

## CITTÀ DI RAGUSA

### VERBALE DI SEDUTA N. 34 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 1 DICEMBRE 2020

L'anno duemilaventi addì 1 del mese di Dicembre, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore **17:00** si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per d il seguente ordine del giorno:

**1) Approvazione verbali sedute precedenti e relativi processi verbali: n.21. del 9.09.2020 – n.22 del 15.09.2020 – n. 23 del 24.09.2020 – n. 24 del 29.09.2020 – n. 25 del 6.10.2020 – n. 26 del 12.10.2020;**

**2) Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio al 31/08/2020, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – Settore 1° Avvocatura Comunale - Proposta per il Consiglio Comunale n. 48 del 23.10.2020;**

**3) Approvazione Regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati – Proposta per il Consiglio Comunale n. 46 del 19.10.2020.**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo alle ore 17:32 assistito dal Vice Segretario Generale, dott. Lumiera, il quale procede con l'appello nominale dei consiglieri per verificare le presenze.

**Presidente Ilardo:** Possiamo verificare il numero legale. Prego, Segretario.

*Il Vice Segretario Generale, Dottore Lumiera, procede all'appello nominale dei Consiglieri.*

**Vice Segretario Generale Lumiera:** La preghiera è di essere, per favore, tutti quanti con lo schermo aperto perché è difficile ogni volta individuare poi le persone quando rispondono se non si vedono. Le sedute di Consiglio devono avere il video e audio in contemporanea, perché altrimenti tecnicamente è scollegarsi, cioè bisogna proprio chiudere il collegamento e non esserci, perché la presenza, questo lo dicevamo con il Segretario, dell'ascolto senza essere visti è una cosa che mette in difficoltà l'ufficio, perché non sappiamo se sono presenti o assenti le persone e nello stesso tempo si ascolta senza essere presenti, che non è una cosa corretta, perché si deve ascoltare, eventualmente, dall'esterno. Io mi permetto di dire queste due parole, Presidente, perché è necessario anche dare un minimo di regole e rispetto delle sue disposizioni, perché sono poi predisposizioni che ha dato il Presidente e sono assolutamente e pedissequamente da rispettare. Mi scusi ancora. Chiavola, D'asta assente, Federico, Mirabella assente, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato assente, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito assente, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale assente, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali.

**Presidente Ilardo:** Dottore, mi pare che si è collegato D'Asta, Mirabella e Iurato.

**Vice Segretario Generale Lumiera:** Diamo atto che D'Asta e Iurato sono presenti.

*Entrano i Consiglieri D'Asta, Mirabella e Iurato alle ore 17,36.*

**Presidente Ilardo:** E Mirabella anche.

**Consigliere Iurato:** Iurato presente.

**Presidente Ilardo:** E anche Mirabella.

**Vice Segretario Generale Lumiera:** Perfetto, anche Mirabella. Grazie. Perfetto. 20 presenti, signor Presidente, quindi la seduta...

**Presidente Ilardo:** 20 presenti (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Salamone, Ilardo, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), e 4 assenti (Malfa, Rabito, Vitale e Tringali) la seduta è valida. Grazie, dottore Lumiera. Diamo inizio a questo Consiglio Comunale odierno. Ci sono degli iscritti a parlare. Vorrei ricordare ai colleghi che questo inizio di Consiglio Comunale non può essere superare ovviamente... Questa parte del Consiglio Comunale dedicata alle comunicazioni non può superare la mezzora. Perciò chiedo di essere quantomeno veloci nel fare delle domande all'Amministrazione. C'è iscritto a parlare il collega Rivillito. Prego, collega.

**Intervento:** Scusa, Luca, mi posso prenotare per parlare?

**Presidente Ilardo:** È prenotato ed è in coda. Sì, certo.

**Intervento:** Grazie.

**Consigliere Rivillito:** Signor Presidente, Sindaco, anche se non c'è, Assessori e colleghi Consiglieri. Io voglio fare così una comunicazione più che altro a voi da delegato ai servizi sociali, perché era importante farlo ed è da un po' che non le faccio e quindi mi sembrava doveroso. Volevo informarvi un po' sulla macchina dei buoni spesa. Quindi è una macchina quasi pronta e messa a punto perché già fino a stamani mi sono interfacciato con il dirigente del settore, il dottore Guadagnino. Ricordo, erogato sul fondo assegnato dal Governo di circa 538.631,77. Sono stati fatti tutti gli atti amministrativi, approvati i modelli e impegnata anche la spesa. Quindi verrà tutto pubblicato a breve sul sito del Comune. Ci sarà un link, perché verrà fatto tutto online. Questo, in un certo senso, per ridurre i tempi tra esitazione della pratica ed erogazione. Questo anche per l'esperienza che abbiamo fatto tra il primo e il secondo step del periodo Covid di febbraio e poi quello successivo. Quindi come funziona? Ve lo spiego in brevi termini. C'è una piattaforma, ci sarà un modello e verrà digitata online la richiesta. Dopodiché esitazioni. Chi è avente diritto, naturalmente, arriverà un Sms con codice a barre e per gli esercizi convenzionati vai con il telefonino fino al negozio e quindi lì automaticamente possono leggere il Codice a barre ed effettuare l'attivazione del pagamento. Questo mi sembra un sistema ottimale per migliorare notevolmente il servizio per quanto riguarda soprattutto l'erogazione. Cosa dire? I servizi sociali. Mi sono anche interfacciato sui numeri. I numeri non sono buoni perché da 800 indigenti siamo passati quasi a mille e più. Questi sono numeri che vi posso dare vivendo io i servizi sociali H24 e quindi automaticamente vi voglio ricordare anche che ci sono state più di 2 mila nuclei familiari che sono stati coinvolti quando c'è stata l'ultima erogazione che abbiamo fatto con i fondi sia quelli governativi e sia quelli della Regione. Per questo motivo io, in un certo senso, voglio lanciare un'iniziativa, un segnale forte, è un'iniziativa che io rivolgo al Consiglio Comunale, che è quello, Presidente, e poi mi aiuti tu, il Segretario Generale, per quanto riguarda la fattibilità di questa mia iniziativa, che è quella di devolvere il gettone di presenza di oggi, se è possibile, sul fondo

integrativo che il Comune ha previsto – idea del Sindaco nel Piano Anticrisi Natale 2020 – a sostegno del fondo già assegnato da parte del Governo per quanto riguarda i buoni alimentari. Questo sarà già, a priori, una mia iniziativa personale naturalmente, però lo investo anche nei confronti del Consiglio perché sono sicuro che ho a che fare – e già lo so e ne sono certo – con colleghi che si sono sempre distinti dal punto di vista della solidarietà. Questo è tutto quello, in un certo senso, che ho da dire. Per qualunque situazione riguardo i buoni spesa, quindi l'erogazione e la domanda online per l'utenza, vi potete rivolgere al sottoscritto, che sono disponibile, come sempre, per rispondere a qualunque domanda. Si terrà conto, naturalmente, del reddito e del nucleo familiare. Quindi significa che si darà priorità ai non percettori di reddito e poi a seguire... Quindi non verrà considerato il modello ISEE, ma proprio il reddito attuale e quello reale. Presidente, per quanto riguarda questa mia iniziativa, poi non lo so. Verrà messa a verbale e poi...

**Presidente Ilardo:** Sì, sì, non si preoccupi, materialmente la mettiamo su con gli uffici...

**Consigliere Rivillito:** Grazie a tutti. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie a lei, collega Rivillito. C'è iscritto a parlare il collega Anzaldo.

**Consigliere Anzaldo:** Grazie, Presidente. In questi giorni alla stampa è stato riportato un episodio increscioso, riguardo un'agente che è stato aggredito. Un'agente di Polizia che è stato aggredito in una via centralissima di Ragusa, in pieno giorno. Io ho voluto incontrare l'agente per esprimergli massima solidarietà e mi ha raccontato anche i dettagli dell'aggressione, che sono a dir poco agghiaccianti, Presidente. Io, guardi, nella tranquillissima Ragusa, la prego di farsi carico di incontrare, affinché questo poliziotto possa incontrare lei, questa Amministrazione e il Sindaco affinché possiamo manifestare la nostra... questa Amministrazione possa manifestare la solidarietà, massima solidarietà a questo poliziotto, perché la comunità ragusana nulla ha a che fare con simili azioni. La scorsa settimana è stato rubato un sanificatore al pronto soccorso, ora aggrediscono un'agente della Polizia. Nel giro di poche settimane è stato colpito il cuore della sanità e della sicurezza pubblica. Noi siamo qui e non possiamo fare finta di niente, qualcuno deve muoversi. Io non lo so se è l'esasperazione del momento storico che stiamo vivendo e forse spinge a comportamenti censurabili, ma è chiaro che è necessario un coordinamento interforze. Io di nuovo ribadisco, signor Presidente, che si faccia carico lei magari di chiedere un incontro con il Prefetto affinché ci sia un coordinamento interforza. Abbiamo bisogno di più presidi. Abbiamo bisogno di un incremento dell'organico per le forze dell'ordine perché capisco che la situazione è quella che è, perché non è possibile continuare così, andare avanti così. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Rivillito, che mi ha preceduto, massima solidarietà. È chiaro che mi trovo disponibile a qualsiasi azione che in questo momento possa servire ad aiutare chi ha più bisogno. Grazie, Presidente.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Anzaldo. Io cercherò e farò la mia parte anche per sollecitare la Prefettura e gli organi preposti per far sì che non si abbassi la guardia in questo momento nella nostra città. Magari con l'intervento anche del Sindaco cercheremo di farci portavoce di questo disagio che in questo momento sta vivendo la nostra città. Si è iscritto a parlare il collega Schininà. Prego, collega.

**Consigliere Schininà:** Presidente, grazie della parola. Saluto, non so se c'è collegato il Sindaco, gli Assessori e i colleghi Consiglieri. Innanzitutto per me l'importanza di questa iniziativa del

Consigliere Rivillito. Mi associo assolutamente a questa iniziativa. Perciò anche da parte mia ci tengo che questo gettone di oggi sia devoluto a queste persone sicuramente bisognose. Va bene, Presidente, la ringrazio, e non rubo altro tempo a questo Consiglio Comunale. grazie.

**Presidente Ilardo:** Ha finito, collega Schininà? Benissimo.

**Consigliere Schininà:** Sì, sì, Presidente, ho finito. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie. Il collega Mezzasalma. Non la sentiamo, collega Mezzasalma. Ha il microfono staccato.

**Consigliere Mezzasalma:** Ci siamo? Mi sente, Presidente?

**Presidente Ilardo:** Perfetto.

**Consigliere Mezzasalma:** Buenasera signor Sindaco, signora Vice Sindaco. (*Audio disturbato*) un sopralluogo con l'Assessore Barone per quanto riguarda i lavori che stanno andando avanti alla Vallata Santa Domenica. Devo dire che sono rimasto senza parole, quasi senza (*audio disturbato*) perché i lavori stanno andando avanti in una maniera velocissima. Tutto il percorso è quasi tutto diserbato. Ci sono dei percorsi all'interno della nostra città che sono una meraviglia. Abbiamo visto anche le grotte che verranno illuminate e l'Assessore Barone nel frattempo ha fatto un video. Abbiamo raggiunto Largo San Paolo ad Ibla in appena cinque minuti. Questo permette di collegare la parte superiore con la parte inferiore di Ragusa. Un plauso all'Amministrazione e soprattutto all'Assessore Barone. Questo percorso era chiuso da dieci anni e devo dire che arrivando a Largo San Paolo poi c'è un progetto di parcheggio che partirà a breve e penso a gennaio, che poi prevede anche le scale del Carmine del Belvedere. Questo è un bel progetto che noi dobbiamo valorizzare tutto per la nostra città, perché siamo in pochi ad avere un polmone verde al centro della città. Per cui sfruttiamo queste meraviglie senza sorta di colore politico e senza niente. Complimenti all'Amministrazione e soprattutto all'Assessore Barone. Per quanto riguarda il mio gettone di presenza, signor Presidente, lo può mettere a verbale, voglio che venga devoluto alle famiglie in difficoltà nel fondo per le famiglie in difficoltà, il mio gettone di presenza di questa seduta. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Mezzasalma. C'era da rispondere a qualche collega che sta facendo presente che ci sono delle difformità nelle prenotazioni. Ovviamente chi si collega prima lo scrive nella chat in modo da farlo vedere a me. Dunque possibilmente chi si è collegato dopo, immediatamente dopo, non riesce ad avere riscontro nella prenotazione. Io ho la chat perché mi sono collegato prima di tutti e vedo chi si è collegato, chi si è prenotato e chi no. Perciò se voi avete fiducia in me, io seguo pedissequamente quello che mi dice la chat che ho qui accanto e dopo il collega Mezzasalma c'è scritta a parlare la collega Iacono. Prego, collega.

**Consigliere Iacono:** Grazie Presidente, grazie Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. È un momento particolare questo che stiamo vivendo noi perché sappiamo, a proposito del fatto delle persone e del disagio mentale che c'è in questi giorni, anche nella nostra città. Questo è dovuto alla pandemia. La pandemia che sta veramente rovinando intere famiglie e sta colpendo duramente questo tessuto che è la famiglia. Quindi c'è bisogno, c'è bisogno di aiuto e c'è bisogno di creare anche un filo, un filo diretto con queste famiglie che oltre al sostegno in buoni, in buoni pasto e tutto ciò che l'Amministrazione sta provvedendo ad elargire e ad effettuare e a dare, sarebbe anche necessario come proposta, non so, mi rivolgo anche al delegato ai servizi sociali. Non so se mi

può... è possibile con l'aiuto degli assistenti sociali e degli psicologici, che fanno parte del nostro comparto, dell'Amministrazione e di tutto. Creare un numero diretto, un numero di ascolto, per far sì che queste persone possano avere un po' di conforto, un po' di supporto e anche fornire a queste persone anche un aiuto nel momento del lutto, perché queste persone hanno subito pure delle perdite, perdite importantissime. Non hanno potuto dialogare con nessuno perché possibilmente a casa, isolati e anche positivi. Ricordiamo che ancora nella nostra Provincia oggi ci sono 1.965 positivi a domicilio. Quindi immaginiamo queste persone quanto bisogno hanno di parlare e parlare con persone competenti, con persone per avere un supporto anche per la paura, per l'ansia. Io chiedo, se è possibile, creare, come si fece all'inizio della pandemia, che magari non c'era poi così tanto, non c'erano questi numeri nella nostra Provincia, ma adesso se ne sente il bisogno, il bisogno di aiutare queste persone perché fanno parte della comunità. Poi bellissime le iniziative dell'Amministrazione e anche questa mi rivolgo a quella... in particolare a quella dei bambini e la raccolta dei giocattoli, che può essere anche un segno. Un segno di speranza. Diamo un po' di gioia e di amore a questi bambini. Proporrei anche un'altra iniziativa, magari se è possibile creare delle sedi e delle sedi, non se è possibile, anche comunali, dove tutta la comunità di Ragusa può portare giocattoli. Giocattoli che poi verranno sanificati magari e poi distribuiti alle case famiglie, così come si sta facendo e si è organizzato per le scuole. Per quanto riguarda il gettone di presenza mi associo a questa bellissima iniziativa e condivido appieno con quello che ha esordito il nostro caro Consigliere. Quindi io mi associo, Presidente, a questo e metta a verbale che anch'io ho un immenso piacere di devolvere il mio gettone di presenza. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Iagono. C'è iscritto a parlare il collega Chiavola.

**Consigliere Chiavola:** Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Assessori e colleghi Consiglieri tutti presenti. Io volevo fare, intanto, una richiesta, e se era necessario e possibile magari me lo dice il Segretario Generale, di modificare il Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale in merito alle comunicazioni, cioè volevo comprendere in maniera chiara se le comunicazioni possono essere un insieme di qualcosa, di tutto e il contrario di tutto o necessariamente debbono finire con una domanda? Perché se le comunicazioni debbono finire con una domanda, queste che ho ascoltato fino ad adesso non mi sembrano comunicazioni, ma soltanto delle enfattizzazioni, delle reclame, delle pubblicità, delle ovazioni nei confronti dell'Amministrazione, delle comunicazioni da Assessore come quelle che ha fatto giustamente, perché stiamo trattando di materia importante, il collega Rivillito, riferendosi agli aiuti che arrivano dal Governo e come saranno gestiti. Per cui se nelle comunicazioni è previsto che uno può dire la qualsiasi senza fare una cosiddetta domanda finale, fate finta che non abbia detto niente. Se no è necessaria ed opportuna una modifica del Regolamento in tal senso. Adesso vengo alla mia domanda che volevo rivolgere all'Amministrazione e all'Assessore competente al ramo. Se con il posticipo del pagamento della TARI pensate tutti quanti che abbiamo risolto le problematiche dei cittadini in questo momento, abbiamo preso un abbaglio. Avete preso un abbaglio chiaro. È soltanto un pannicello caldo. Quante telefonate oggi ho ricevuto di contribuenti e di titolari di attività, eccetera, eccetera, padri di famiglia che hanno perso il lavoro e che hanno ricevuto il saldo TARI. Il saldo TARI è abbastanza robusto, che non riescono a pagare in quanto sarebbe opportuno rateizzarlo, oltre che posticiparlo, perché mi hanno detto: "Cioè al 31 gennaio non credo che la mia situazione sia cambiata. Per cui una rateizzazione ulteriore al saldo TARI, che era già rateizzata lo sappiamo, ma per motivi vari tanti non hanno potute pagare le rate e per cui si sono visti arrivare l'importo intero. Una

rateizzazione senza andare incontro al cosiddetto ravvedimento operoso sarebbe più che mai giusta ed opportuna. Chiedo, inoltre, espressamente all'Assessore Iacono se non sia il caso, a proposito di fasce sociali e deboli, possiamo fare tutta la propaganda che vogliamo, io sono d'accordo pure con la storia del gettone, anzi aggiungo di più, io sono d'accordo che tutti i gettoni dei Consiglieri di tutto l'anno, vadano nel capitolo dei servizi sociali e tagliamo la testa al toro con le proposte populiste. Ma la tagliamo veramente e seriamente la testa al toro con le proposte di stampo populista. Sono d'accordissimo, ovviamente, con il gettone di oggi e con quello di tutto l'anno, però noi dobbiamo andare al cuore del problema. Al momento il problema è che molti veramente sono in affanno a causa dell'ulteriore crisi dovuta al Covid. Ora è possibile che un ISEE, per cui si mantiene l'esenzione sotto i 2 mila euro, prima era 3.500 e adesso è sceso a 2 mila? Sì, Assessore Iacono. È anche vero che sotto gli 8.500 si paga la metà. Allora, l'esenzione seria per le fasce sociali deboli doveva andare almeno a 6 mila euro, sotto i 6 mila euro, dopodiché uno sconto dai 9 mila in giù. Tantissime famiglie, tantissima gente è con un ISEE di appena 3 mila, 4 mila euro, siamo alla soglia di povertà e non ditemi che non è così. Con ISEE del genere si ritrovano a pagare il tributo TARI abbastanza oneroso sia per l'appartamento dove abitano in affitto oppure se è di proprietà. Per cui se possiamo intervenire seriamente sulla soglia di esenzione dell'ISEE, se riusciamo ad intervenire o per l'anno prossimo oppure quelli di quest'anno e in qualche modo, io credo che sarebbe il regalo di Natale più bello per tutte le fasce sociali che hanno bisogno, ma bisogno veramente. Se no tutta la propaganda sui gettoni e tutto il resto, lascia il tempo che trova. Mi auguro che l'Assessore Iacono, da esperiente, da professionista e da persona navigata, mi sappia dare un'adequata risposta in tal senso. Grazie, Presidente.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Chiavola. Il collega D'Asta. Il collega D'Asta forse si è scollegato momentaneamente. Andiamo avanti. Il collega Firrincieli.

**Consigliere Firrincieli:** Grazie, Presidente, colleghi, Assessori, Sindaco, Vice Sindaco e Segretario Generale. Sindaco, io sono uscito in stampa con un comunicato, che naturalmente mi fa piacere ufficializzare qui in Consiglio Comunale come comunicazione e come domanda a lei, visto e considerato che lo scopo delle comunicazioni è quello di fare delle domande. Da Palermo è stato presentato il Piano Regionale di Ripresa e Resilienza, cioè il quadro di distribuzione dei Recovery Fund. Quindi i fondi europei proprio a sostegno dell'Italia e nella fattispecie la Regione ha redatto un suo quadro di spesa e di interventi. Diciamoglielo ai nostri concittadini che questo Recovery Fund, questi fondi sono articolati con delle linee guida, seguono delle linee guida che prevedono che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dovrà affrontare quattro sfide, che sono state identificate come strategiche. Quindi migliorare la resilienza come capacità di ripresa dell'Italia; ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi; sostenere la transizione verde e digitale e innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione. Il piano poi si articolerà in sei missioni, che rappresentano le aree tematiche, strutturali e di intervento a loro volta suddiviso in cluster. Quando parliamo di cluster parliamo di insiemi, di progetti omogenei e funzionali alla realizzazione degli obiettivi economici e sociali definiti nella strategia del Governo. Quindi le sei missioni delle linee guida sono: la digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; la rivoluzione verde e la transizione ecologica. Infrastrutture per la mobilità, istruzione e formazione, ricerca e cultura, equità sociale di genere e territoriale e salute. Quello che salta subito agli occhi in questa distribuzione di progetti e degli interventi, è che l'area iblea è stata totalmente abbandonata. Non è stata totalmente disattenzioneata da questa distribuzione di fondi. Ora

siccome siamo dell'opinione che ognuno di noi deve sempre operare prodromosua e quindi si deve attivare per quelle che sono le proprie esigenze, signor Sindaco, io le chiedo di intestarsi un'azione corale o sua personale per il territorio di Ragusa o corale assieme agli altri Sindaci per riferire alla Regione questa discriminazione nei confronti del nostro territorio. Caro Sindaco, da qui ai prossimi anni, probabilmente alla fine del suo mandato, io le auguro di essere Sindaco per i prossimi 5/15/20 anni, lei porterà a Ragusa a compimento dei progetti, saranno 80/85 milioni di euro, che sono stati avviati dall'Amministrazione precedente e che lei probabilmente sarà in grado di tagliare il nastro. Ora c'è un momento, cioè questo, che è quello di dire: "Qua la firma gliela sto mettendo io. Sono riuscito a fare arrivare a Ragusa 10/15/20/30/50, non lo so quanti milioni di euro, forse anche uno, per merito mio perché mi sono attivato con la Regione, mi sono attivato con tutti gli enti preposti per fare arrivare dei soldi che ritornino nel mio territorio". Signor Sindaco, abbiamo assistito al momento al totale fallimento di qualsiasi iniziativa di questa Amministrazione e in primis, per esempio, il parcheggio di Ibla. È stato presentato in una delle prime Commissioni di Territorio ed Ambiente come l'opera che avrebbe contraddistinto questa Amministrazione e non se ne sa niente. Almeno noi non ne sappiamo niente e probabilmente neanche i colleghi di maggioranza, però se qualcuno mi vorrà dire a che punto è, l'Assessore, lei, il parcheggio di Ibla ne saremo contenti. Ora siccome stanno suddividendo miliardi di euro, io le direi, caro Sindaco, di andare a Palermo e, a parte le sue velleità future politiche, che naturalmente prevedono che lei debba fare alleanza e debba stringere accordi con forze politiche, magari trasversali, per una sua ricandidatura - per favore, Presidente, non mi interrompa - cortesemente, caro Sindaco, messe da parte queste sue necessità, pensiamo al territorio ed attiviamoci per fare un'azione corale, non dico di coinvolgere le opposizioni, assolutamente, faccia da sé eventualmente. Non ci coinvolga, però faccia e faccia qualcosa. Un'altra piccola comunicazione. Mi spiace non essere arrivato prima, ma questa notizia è uscita dopo il nostro incontro con il dottore Aliquò, apprendiamo dalla stampa che la chirurgia degli interventi non procrastinabili è stata portata a Catania. Quindi il dottor Di Mauro della chirurgia opererà i pazienti ragusani a Catania. Ma non abbiamo sale operatorie a Modica, a Vittoria? Evitiamo spostamenti, evitiamo disagi ai nostri concittadini, evitiamo di creare preoccupazioni ulteriori ai nostri parenti che, purtroppo, sappiamo che oggi non possono entrare negli ospedali, Presidente. Quindi io mi faccio portavoce, perché lei, Sindaco, si faccia latore di questa richiesta presso l'ASP con il direttore Aliquò di lasciare la chirurgia in uno dei due nosocomi gemelli al Giovanni Paolo II o a Modica o a Vittoria. Non possiamo subire disagi perché oggi il Giovanni Paolo II in extremis è diventato Covid Hospital. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Firrincieli. Il collega Iurato. Collega Iurato, deve attivare la telecamera.

**Consigliere Iurato:** Perfetto. Volevo dire una cosa riguardo il Castello di Donnafugata. È da due anni e mezzo che ci siamo insediati e però abbiamo appreso tante iniziative, che si sono fatte al castello, in qualche occasione ci hanno invitato per inaugurare delle iniziative, che si sono fatte all'interno del castello, però mi sembrerebbe opportuno, se i colleghi di maggioranza e di minoranza sono d'accordo, sarebbe opportuno che dopo... siamo a metà mandato praticamente, siamo a due anni e mezzo del mandato del Sindaco; sarebbe opportuno che il direttore del castello, quindi nella persona dell'architetto Iacono, potesse relazionare su quello che si è fatto al castello, sulle iniziative che si sono portate avanti e sul numero anche dei visitatori, cosa è scaturito da questo sempre numero crescente di visitatori al castello, quali sono i lavori che si sono fatti, quali

sono i lavori che bisogna fare, quali sono le iniziative che si stanno promuovendo proprio in questo periodo? Quali sono le iniziative che si ha intenzione di promuovere nel prossimo futuro? Cioè a metà mandato potrebbe essere, ripeto, significativo che si invitasse l'architetto Nuccio Iacono in Consiglio, dedicando proprio un argomento all'ordine del giorno, proprio come relazione sulle attività svolte e sugli interventi da fare, che si sono fatti al castello e che bisogna fare al castello, per avere dei chiarimenti, per avere anche la possibilità di vedere in questi due anni di gestione Iacono, architetto Iacono che cosa si è fatto, quali sono le proposte che l'architetto Iacono anche ha suggerito all'Amministrazione, che l'Amministrazione ha fatto, che l'Amministrazione non ha fatto; cioè mi piacerebbe sentire dalla voce dell'architetto Iacono che tipo di indirizzi potrebbe dare sia all'Amministrazione che al Consiglio Comunale, visto che ci apprestiamo ad approvare il bilancio di previsione dell'ente, di vedere anche che tipo di iniziative possiamo eventualmente finanziare, possiamo attenzionare nel bilancio e così via. Diciamo una relazione che sia a 360°, ripeto, sul passato e sul futuro. Se i colleghi sono d'accordo possiamo anche invitarlo in un Consiglio a fare una comunicazione anche lui al Consiglio e a relazionare il Consiglio Comunale. Non so se con l'Amministrazione forse lo fa e lo ha fatto, però penso che il Consiglio Comunale, una volta per sempre, deve sapere come viene gestito il Castello di Donnafugata e quali sono anche le iniziative che si intendono promuovere sia dal punto di vista dei lavori pubblici e quindi dei lavori materiali fatti all'interno del castello e anche delle iniziative culturali. Non so se ci possiamo esprimere così oppure casomai...

**Presidente Ilardo:** (Ci possiamo esprimere così, collega, è stata recepita questa sua proposta. Io penso che la maggior parte... mi faccio portavoce, mi prendo questa responsabilità, portavoce di tutti i colleghi e io penso che è una cosa fattibilissima, anche perché il Consiglio Comunale deve essere informato anche sulle attività che si possono fare nel Castello di Donnafugata. Perciò prendiamo atto della sua richiesta e cercheremo al più presto possibile di organizzare un Consiglio Comunale facendo relazionare l'architetto Iacono sullo stato di fatto del Castello di Donnafugata.

**Consigliere Iurato:** Chiaramente alle relazioni i Consiglieri devono avere la possibilità anche di chiedere e di fare qualsiasi tipo di domanda, cioè di chiedere spiegazioni e di chiedere quello che ogni Consigliere desidera chiedere e quindi desidera approfondire, eccetera, perché il Castello di Donnafugata abbiamo detto più volte che strategicamente è forse, a parte il centro storico di Ragusa Ibla, ma chiaramente è diventato veramente l'attrazione se non principale, ma una tra le più principali turisticamente parlando e culturalmente parlando della città di Ragusa. Quindi mi sembra che avere la chiara sensazione di quello che è stato il castello, di quello che è il castello e di quello che vuole essere il castello nel contesto dello sviluppo sia economico, turistico e culturale della città, mi sembra che il Consiglio Comunale abbia aspettato diverso... forse un po' troppo per avere una relazione sulla gestione passata, presente e futura del castello. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega. Mi faccio carico io di questa sua richiesta e cercherò insieme...

**Consigliere Iurato:** No, poi c'era una cosa... La posso dire una cosa al Consigliere Firrincieli? Veloce, veloce, ma proprio trenta secondi, Fabrizio.

**Presidente Ilardo:** Prego, prego.

**Consigliere Iurato:** Mi ricordo che il dottore Aliquò disse, l'ultima volta che ci siamo incontrati... No, l'ultimo incontro l'abbiamo fatto da remoto, mi sembra che affermò, e sono certo di questo, che



per le operazioni, quelle che non abbisognavano la rianimazione, quindi per le operazioni chirurgiche minori, aveva già predisposto una convenzione con la Clinica del Mediterraneo. Ci ricordiamo di questo, è vero? Sì. Poi ha continuato Sergio, mi pare, Presidente, dicendo che in ogni caso, ma lo diceva l'Assessore Rabito, che avevano lasciato tre posti in terapia intensiva al Giovanni Paolo II per fare, invece, le operazioni più complesse, quelle oncologiche, se ricordo bene e tre posti li avevano lasciati in chirurgia. Ora io volevo capire le perplessità di Sergio Firrincieli, del collega Firrincieli come si sposano con questa affermazione? Che significa a Catania? Se qui a Ragusa c'è sembrato... almeno mi è sembrato di capire che in ogni caso il Giovanni Paolo II, grazie a questi tre posti, no Covid in rianimazione, che servivano proprio per le operazioni, per quale motivo ora si cerca di deragliare i malati, secondo quello che ha detto il collega, a Catania?

**Consigliere Firrincieli:** *(Sovrapposizione di voci)* agenzia di stampa.

**Consigliere Iurato:** Grazie, Sergio.

**Presidente Ilardo:** Non è un dibattito.

**Consigliere Iurato:** No, no, scusate io... Siccome parlavo di una cosa delicata, per questo. Io non parlo più. Grazie.

**Presidente Ilardo:** A questa domanda non possiamo rispondere né io, né lei...

**Consigliere Iurato:** Certo.

**Presidente Ilardo:** Possiamo richiedere al dottore Aliquò un altro incontro...

**Consigliere Iurato:** E anche a Rabito. No, possiamo chiedere anche all'Assessore Rabito se è presente, perché io l'ho sentito dire pure dall'Assessore Rabito.

**Presidente Ilardo:** L'Assessore Rabito è presente...

**Consigliere Firrincieli:** Rabito può tranquillamente chiamare ad Aliquò, il tempo delle comunicazioni, e ci dà risposta.

**Presidente Ilardo:** Va beh, ma c'è anche l'Assessore Rabito che eventualmente può dare qualche risposta a fine delle nostre comunicazioni. È iscritta a parlare la collega Occhipinti. Prego, collega.

**Consigliere Occhipinti:** Voleva rispondere prima il dottore Rabito? Fabrizio?

**Presidente Ilardo:** No, no, collega, deve intervenire lei, l'Assessore Rabito, assieme agli altri Assessori, intervengono alla fine della discussione. Prego, intervenga lei.

**Consigliere Occhipinti:** Okay. Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori e tutti i colleghi. Niente, volevo ricordare che è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei fondi ex Insicem. Un bando che è stato tanto atteso. So che c'è stato anche un incontro con le associazioni di categoria e quindi è stato condiviso. Praticamente consiste nel dare una boccata di ossigeno a tutte le imprese. In questo bando sono previste due misure: una è l'azione strategica 5.1 che è il fondo di rotazione *(audio disturbato)* con una dotazione finanziaria di circa 248 mila euro, finalizzati ad incentivare la trasformazione da ditta individuale o da società di persone a società di capitale, per un importo *(audio disturbato)* di 15 mila euro. La seconda azione, la 5.(3) sono dei fondi per interventi in conto

interessi con una dotazione finanziaria di circa 193 mila euro. Il sostegno consiste in un contributo sui mutui contratti nell'anno 2020 nella misura del 5% del capitale oggetto del finanziamento, fino ad un massimo di 5 mila euro. Questi sono dei sostegni che sono stati aggiunti a tutti quelli messi in atto dal Comune e in questo progetto ha lavorato tanto il nostro Vice Sindaco, l'Assessore allo Sviluppo Economico, Giovanna Licitra, che ringrazio tanto per essersi impegnata in questo modo. Grazie a tutti.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Occhipinti. Il collega Mirabella.

**Consigliere Mirabella:** Grazie Presidente, Assessore, Sindaco, colleghi Consiglieri. Presidente, due interventi iniziali che meritano sicuramente attenzione. Secondo me sono, comunque, concatenati e vanno di pari passo. Uno, comunque, è sempre un disagio sociale. Mi riferisco ai colleghi che hanno parlato dell'aggressione e che, comunque, è condannabile e che sinceramente, Presidente, anche io le chiedo se c'è la possibilità di incontrare, così come diceva il collega Anzaldo e di dar seguito alla richiesta del collega, che è una richiesta sicuramente che merita attenzione e ha il mio sostegno. Il secondo, caro Presidente, è quello del delegato. Un delegato che al di là delle aspettative lavora tantissimo. Io ho avuto l'opportunità di avere un massimo conforto e la preparazione del collega Rivillito è sicuramente al di là delle aspettative e non delle sue aspettative, mi scusi, Presidente. Quindi, Presidente, una cosa devo però pur dirla, il collega diceva che ci sono circa mille indigenti. Sono più di... non so in percentuale forse il 25, il 30% in più dello scorso anno. Io, caro collega delegato, mi sarei aspettato non tanto un'iniziativa... e lì voglio dare ragione al collega Chiavola, rischiamo di fare populismo. Diciamo che mi sarei aspettato magari un'iniziativa per poter chiedere una variazione di bilancio. Lì sì che potevamo attingere a dei fondi che sono diversi dai 19 euro di gettone di presenza odierna, che calcolato per i 24, mi creda, sono sicuramente molto, ma molto, ma molto pochi. Quindi non c'è dubbio che oggi bisognerebbe chiedere all'Amministrazione quello che intende fare con il disagio sociale e credo che il Sindaco deve dare una risposta immediata alla città su quello che magari ha detto il proprio delegato, che c'è un disagio...

**Consigliere Rivillito:** Sì, però, scusami, Giorgio, forse è passato un messaggio sbagliato di quello che io ho voluto dire.

**Presidente Ilardo:** Però deve fare terminare il collega Mirabella, collega Rivillito.

**Consigliere Rivillito:** Io spero che sia passato un messaggio sbagliato, collega Rivillito, perché, le ripeto, io la conosco come persona molto seria e lei svolge il lavoro di Consigliere delegato, che sinceramente oggi pochi possono fare e le assicuro che... Ripeto, io voglio prendere solo la sua proposta ed è una proposta, comunque, che rischia di essere demagogica, così come stavo dicendo. Secondo me sarebbe più opportuno pensare ad un intervento o chiedere un intervento all'Amministrazione serio sul bilancio, che sicuramente è diverso dai 19 euro di un Consigliere Comunale. Per questo io do ragione al collega Chiavola quando dice che si rischia di essere demagogici. Quindi visto e considerato la sua richiesta, ripeto, legittima e corretta, è giusto che il Comune si debba far carico di un importante intervento sul bilancio, usufruendo di una variazione di bilancio e le assicuro che se qualora il Comune, l'Assessore al ramo, il Sindaco la propone, io sarò uno di quelli che la voterà favorevolmente. Quindi, ripeto, secondo me è più importante fare un intervento mirato e preciso e cospicuo a differenza dei gettoni di presenza che, ripeto, possono rischiare di essere demagogici. Una domanda all'Assessore ai Tributi, sono arrivati a tanti

cittadini... è arrivata una differenza IMU dell'anno 2015. Sta arrivando e deve essere pagata entro l'anno 2020. Non c'è dubbio che non è arrivata solo al sottoscritto o a chi mi sta sotto, al piano di sotto, ma è arrivata, comunque, a tanti altri cittadini. Mi raccontano e mi dicono che circa 5 mila cartelle sono arrivate ai cittadini ragusani. Volevo capire, Sindaco, se è stato un errore di valutazione, se è stato un errore di parametri, se è stato qualcosa che partiva dal Comune, perché non credo che tutti i consulenti hanno fatto lo stesso errore che ha fatto il mio o quello là dell'amico del piano di sotto. Io credo che sarà stato fatto un errore di valutazione e comunque saranno stati dati dei parametri errati nel 2015, perché sa sono arrivati a me pochi euro da pagare, ma a tanti amici, a tanti parenti e sicuramente a tante persone che conosco una cifra importante con sanzione. Quindi bisognerebbe capire il perché sono stati fatti questi errori e se voi ci potete dare una risposta in tal senso. Grazie.

*Entrano i Consiglieri Rabito e Tringali alle ore 17,57.*

**Presidente Ilardo:** Collega Mirabella, grazie.

**Consigliere Rivillito:** Presidente, però, scusa, io volevo dieci secondi per chiarire la cosa, perché se no parte un messaggio che a me no sta bene.

**Presidente Ilardo:** Io la capisco, purtroppo, però, non è un botta e risposta, collega.

**Consigliere Rivillito:** Ho, capito, però in passato l'ha acconsentito.

**Presidente Ilardo:** No, non l'ho mai acconsentito e soprattutto nelle comunicazioni non l'ho mai consentito di rispondere ai colleghi. Ora rispondono gli Assessori. Se lei magari ha pazienza in un altro momento di spiegare qual è la situazione, le sarei grato, perché se no apriamo una maglia che praticamente poi c'è uno che risponde all'altro e questo non è lo spirito...

**Consigliere Rivillito:** No, ma io volevo chiarire solo un passaggio che magari i due colleghi non hanno capito, ma era un chiarimento di un passaggio.

**Consigliere Chiavola:** Tutti poi vogliamo chiarire, però, siamo d'accordo.

**Consigliere Mirabella:** Ma io l'accetto, Presidente, io l'accetto comunque perché sa essere deriso ha una sua valenza. Forse abbiamo sbagliato a capire qui in remoto, Presidente. Quindi...

**Presidente Ilardo:** È una maglia che poi...

**Consigliere Mirabella:** *(Audio disturbato)*. Già credo che il collega avrebbe dato delle delucidazioni.

**Presidente Ilardo:** Sì, però, io vorrei non aprire una *(audio disturbato)* che poi la prossima volta...

**Consigliere Rivillito:** Ma io non sto aprendo una polemica, Presidente, sto solo puntualizzando quello che già ho detto prima nella comunicazione, solo qua, dove magari i colleghi non erano stati un po' attenti nell'ascoltare. Tutto qua, non era una polemica.

**Presidente Ilardo:** Non lo so.

**Intervento:** Presidente, mi scusi, c'è il Segretario Generale, la dottoressa Riva e ho visto che ha iniziato la registrazione durante l'intervento di Mirabella. Significa che tutto quello che c'è prima non è stato verbalizzato, è stato verbalizzato (a mano)?

**Segretario Generale Riva:** No, no, Consigliere. Intanto buonasera a tutti. No, no, certo che è stato verbalizzato. Io ho attivato dalla mia postazione, come faccio sempre, la registrazione, ma la seduta anche prima è stata registrata. Va in streaming ed è interamente registrata.

**Intervento:** Perfetto, mi scusi, siccome durante l'intervento ho visto apparire in registrazione la...

**Segretario Generale Riva:** No, no, io...

*(Sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Rivillito:** Presidente, con tutto il tempo che si è perso potevo intervenire tranquillamente.

**Presidente Ilardo:** Benissimo, okay. Mi pare che ci sono gli Assessori che devono rispondere. L'Assessore Rabito, prego.

**Assessore Rabito:** Buonasera a tutti, Presidente. Allora, facciamo chiarezza, io confermo che due volte la settimana a Ragusa si fa un'attività di chirurgia oncologica. Poi è stata fatta, l'ASP ha fatto una convenzione con la Clinica del Mediterraneo per quanto riguarda la chirurgia minore e per quei pochi interventi che saranno cinque o sei, che in questo momento non si possono eseguire all'ospedale Giovanni Paolo II perché per la tipologia dell'intervento servirebbe il posto in rianimazione, che in questo momento è occupato dai pazienti Covid, è stata fatta una convenzione con il Policlinico di Catania. I posti a cui fa riferimento il Consigliere Iurato in UTIC sono posti di rianimazione per le urgenze. Certo non possono essere utilizzati per un'attività programmata.

**Presidente Ilardo:** Grazie, Assessore.

**Consigliere Firrincieli:** Modica, Assessore, mi scusi.

**Presidente Ilardo:** Scusi, collega Firrincieli, non è una discussione fra lei e l'Assessore. Lei ha fatto una domanda e l'Assessore ha risposto, chiusa la discussione. Prego, l'Assessore Iacono, se vuole intervenire e poi finisce il Sindaco. Prego, Assessore Iacono. Assessore, purtroppo non la sentiamo. Forse ha il microfono staccato.

**Assessore Iacono:** Sì, sì, sono arrivato adesso perché ero in macchina con il cellulare e mi stavo collegando con il computer. Allora, sulla questione tributi in generale. Prima ho sentito l'intervento di Chiavola. Mi dispiace che Chiavola abbia cambiato idea, perché ne avevamo anche parlato quando *(audio disturbato)*. Gli avevo anche detto che stavamo facendo la proroga e che poi è stata decisa gli ultimi giorni ed è stata decisa negli ultimi giorni perché prima di fare qualsiasi cosa siamo abituati a fare il passo tanto quanto è la gamba nei limiti chiaramente tali da potere garantire l'equilibrio di bilancio. Quindi non sono scelte avventate, ma sono scelte anche fatte con coraggio perché non mi pare che... a meno che qualcuno possa smentire adesso, ma non mi pare che ci siano altri Comuni che abbiano fatto questo in questi giorni e quindi la possibilità della proroga per altri due mesi, perché chiaramente è al limite. L'Ifel ha mandato tutta una serie di note anche in cui dice ai Comuni di avere anche prudenza, perché possono anche fare sicuramente delle riduzioni, ma

sono sempre a carico dei bilanci dei Comuni stessi, perché possono essere visti come aiuti di Stato, eccetera, eccetera. L'abbiamo voluto fare, ma prima di farlo abbiamo fatto anche una delibera di Giunta, con la quale abbiamo attivato anche la possibilità delle anticipazioni di cassa, se dovessimo avere problemi di disponibilità e di liquidità. Quindi fatta questa misura a protezione dei conti del Comune, abbiamo potuto fare questo discorso. Sono circa 16 milioni di euro, tra l'altro, le somme che si attende dalla TARI complessivamente per l'intero anno, siamo a poco meno di 8 milioni ancora con gli acconti che sono stati fatti e quindi nel rischio abbiamo messo anche il fatto che possono mancare dei milioni di euro e però abbiamo voluto fare una scelta, che è una scelta che abbiamo condiviso con in testa il Sindaco naturalmente e che riteniamo che, invece, possa dare una boccata di ossigeno importante, perché chi poteva pagare, penso tanti di noi, l'abbiano già fatto, altri che non potevano pagare non l'hanno fatto e quindi siamo riusciti a dare la soluzione che volevamo in questo senso. Se il Consigliere Chiavola riceve delle telefonate incredule non so a che cosa, noi riceviamo, invece, il contrario. Sentiamo e abbiamo la percezione che, invece, sta servendo. Questa stessa percezione, debbo dire, l'abbiamo avuto con l'incontro che abbiamo fatto lunedì mattina, quindi ieri mattina, con i rappresentanti delle associazioni delle categorie...

**Consigliere Chiavola:** Vuol dire che quelli che hanno (l'ISEE) a tre, quattromila li faccio chiamare a lei.

**Assessore Iacono:** No, faccia chiamare a Conte e al Governo invece di fare chiamare me. Ora ne parliamo anche di questo. Ed invece abbiamo fatto l'incontro...

**Consigliere Chiavola:** Li faccio chiamare a lei, Assessore.

*(Sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Chiavola:** Li faccio chiamare a lei, tranquillo...

*(Sovrapposizione di voci).*

**Assessore Iacono:** Ma lei cambia idea ogni cinque minuti in maniera contrapposta...

*(Sovrapposizione di voci).*

**Presidente Ilardo:** Collega...

**Assessore Iacono:** Si faccia chiamare lei stesso, che è meglio, che un po' capiscono meglio cosa *(audio disturbato)* perché lei cambia molto facilmente opinione e tra l'altro passa da una estremità all'altra. Ma detto questo, che mi interessa proprio relativamente, anzi non mi interessa nulla, le debbo dire che abbiamo...

**Consigliere Chiavola:** Stendiamo un velo pietoso su questo.

**Assessore Iacono:** *(Sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Chiavola:** Non ho mai *(sovrapposizione di voci)* del suo passato.

**Assessore Iacono:** Le sto dicendo che noi stendiamo tutti i veli pietosi e possiamo anche aprirli tutti i veli proprio in qualsiasi momento. Stia tranquillo e sereno e pubblicamente. Abbiamo fatto un confronto con le associazioni di categoria e, quindi checché il Consigliere Chiavola, la pensano in

maniera diametralmente opposta e siccome all'interno delle categorie sono rappresentati anche soggetti che hanno idee diverse, invece hanno apprezzamento per le misure che sono state adottate, considerato anche il contesto e considerato che il Comune chiaramente... cioè il Comune non ha le possibilità legislative, normative, eccetera, eccetera. Quindi abbiamo fatto tutto ciò che potevamo fare.

**Consigliere Chiavola:** (*Sovrapposizione di voci*) le fasce sociali deboli e non...

**Presidente Ilardo:** Collega, deve fare finire l'Assessore.

**Assessore Iacono:** (*Sovrapposizione di voci*). Riferiamo di una proroga... Presidente, il problema non è mio. Ma, Presidente, il problema non è mio, cosa sto facendo? Sto parlando, Presidente.

**Presidente Ilardo:** No, no, io ce l'ho con il collega Chiavola che continuamente interviene a disturbare l'intervento suo e non è possibile perché noi abbiamo ascoltato in maniera tranquilla il suo intervento e nessuno l'ha interrotto. Ora, per favore, faccia terminare l'intervento all'Assessore Iacono.

**Assessore Iacono:** Quindi la proroga riteniamo che sia...

**Intervento:** Tra l'altro, scusatemi, quando ci sono accesi più microfoni non si sente niente di tutto quello che dite e non verrà trascritto nulla, perché si accavallano le voci e i microfoni si sentono...

**Presidente Ilardo:** E io lo dico, appunto, per questo, signora.

**Intervento:** Grazie.

**Assessore Iacono:** Forse l'obiettivo del Consigliere Chiavola è questo evidentemente, di non fare sentire ciò che si dice. Detto questo, abbiamo avuto la conferma da parte dei (*sovrapposizione di voci*).

**Consigliere Chiavola:** Assessore, dica quello che deve dire piuttosto con (*sovrapposizione di voci*).

**Assessore Iacono:** Con le associazioni di categoria che invece è andata bene la misura. Sul discorso delle classi meno abbienti e quelle bisognose. È chiaro che lì ci siamo mossi all'interno anche della cornice che c'è stata consentita di potere fare. Fino a 8.265 di fatto come ISEE non si paga tutta la parte variabile. C'è l'esenzione totale fino ad una certa parte, che sono questi duemila euro dell'ISEE.

**Consigliere Chiavola:** Duemila, glielo dico...

**Assessore Iacono:** Esatto, duemila, gliel'ho detto io, duemila dell'ISEE con l'esenzione totale. Riteniamo che queste sono misure e chiaramente non possiamo togliere la povertà, come avete pensato voi di togliere, da due anni bisogna abolire la povertà. Con le misure fatte bisognava abolire la povertà e mi pare che, invece, le notizie e le statistiche di ieri dicono che la povertà è aumentata. Questo non penso che dipenda dal Comune, a meno che non voglia fare capire che anche il Comune di Ragusa c'entri nell'aumento della povertà nel paese nell'aumento di tutto questo disagio che c'è nel paese stesso. Quindi abbiamo fatto ciò che era possibile fare per il Comune e riteniamo che anche le misure, che abbiamo adottato e che stiamo adottando ora per il Natale e per quello che si è

fatto, per le attività economiche nel corso di questi mesi. Tra l'altro il Sindaco ha anche annunciato che le misure... c'è un ulteriore aumento di quelli che sono i contributi a fondo perduto per le attività economiche. Voglio ricordare che anche questa è una scelta importante, perché abbiamo scelto le attività economiche, perché riteniamo che le attività economiche sono solo quelle che possono creare lavoro e creando lavoro probabilmente, anzi sicuramente la povertà viene osteggiata e viene fronteggiata. Quindi anche in questo senso le misure sono ampie e riteniamo di avere fatto ciò che potevamo fare, il massimo che potevamo fare. Ripeto, altri Comuni non l'hanno fatto. Poi per il resto chi va... qualche Consigliere gli sembra poco quello che abbiamo fatto e c'è chiaramente un Governo nazionale che può fare molto in questo senso a livello normativo e può decidere in qualsiasi momento di togliere qualsiasi tassa, cosa che non mi pare che si sia fatta in questo senso. Mi pare, invece, che per quanto riguarda il discorso dello spostamento delle tasse, mentre il Comune di Ragusa nel suo piccolo ha spostato dal 30 novembre al 31 gennaio, ha fatto questa proroga, a me risulta che per quanto riguarda l'acconto dell'Irap)... Irap ed Irap la proroga è stata dal 30 di novembre al 10 di dicembre, compreso i due giorni festivi. Quindi da questo punto di vista penso che non abbiamo nulla da recriminare e pensiamo anche che con molta onestà intellettuale sarebbe stato opportuno magari dire meno a queste cose, perché quando c'è una situazione di bisogno, forse è meglio non sfruttare, non fare in modo che le persone, che già hanno i loro disagi, possano anche sentire che possa essere il Comune o debba essere il Comune a fare in modo che si possano alleviare i loro problemi. Sono tante le forme con le quali si manifesta e si traduce empiricamente l'azione di un sistema paese, tra questi il Comune fa la propria parte, ma sicuramente altre istituzioni, molto più grandi del Comune e con molte più competenze, basta leggere la Costituzione, possono fare molto di più rispetto al Comune. Quindi bisognerebbe dire alle persone di dare l'aiuto e il sostegno e non certo sostenere le persone che tutto è colpa del Comune. Quando il Comune poi fa qualcosa, perché anche qui c'è la contraddizione. Qualcuno aveva detto: "Ma fatela la proroga". Abbiamo fatto la proroga e la proroga non va bene più. Quindi è come la zona rossa fatta due giorni prima che lo stesso governo poi ha retrocesso dalla zona arancione alla zona gialla. Quindi, Consigliere Chiavola, ogni tanto si metta d'accordo con sé stesso, prima di dire agli altri o dare agli altri delle colpe. Invece ho apprezzato molto le questioni dette dal Consigliere Rivillito in primis, che ha voluto dire sulle famiglie bisognose ciò che si sta facendo ancora una volta - tenendo conto dell'esperienza che si è fatta - con una forma ancora più rapida per potere dare risposta ai bisogni. Aggiungo, rispetto a quello detto anche dal Consigliere Mirabella e condivido anche, Consigliere Mirabella, sulla questione delle famiglie bisognose e dei servizi sociali. Abbiamo approvato una variazione di bilancio il 30 di novembre, andrà in Consiglio per la ratifica. È una variazione di bilancio urgente, che è una variazione di bilancio con somme che vanno...

**Consigliere Chiavola:** Sì, ma Vittoria rimane la zona rossa, collega.

**Presidente Ilardo:** Collega?

**Assessore Iacono:** In (buonissima) parte che vanno in questa parte proprio ai servizi sociali, Consigliere Mirabella. Quindi anche questo ulteriore non dico sforzo, ma ulteriore intervento da parte del Comune, sarà dedicato e destinato ai servizi sociali. Sulla questione della TARI, invece, del 2015. Ne abbiamo parlato anche altre volte. Anche questi sono dei tributi che non sono stati riscossi negli anni precedenti. Proprio quella del 2015, alla quale faceva riferimento il Consigliere Mirabella, è la TASI. Nel 2015 la TASI entra in vigore. Poi succede lì un po' di guazzabuglio,

perché si pagava il 15 di giugno alla scadenza e anche allora si fece una delibera di Giunta successiva alla scadenza del 15 giugno, perché era una innovazione normativa che c'era stata. Quindi rispetto all'acconto, tra l'acconto e il saldo, il saldo poi era a dicembre naturalmente, a dicembre nel saldo bisognava tenere conto della TASI. Poi non se ne tenne conto, buona parte di questo discorso, io voglio ricordare qui, ma sarebbe inutile dirlo, ma lo voglio ribadire che la TASI non è stata introdotta da quell'Amministrazione del tempo, né dall'Amministrazione Comunale e né dal Comune, la TASI è stata introdotta dal Governo, però diede allora la possibilità ai Comuni di poterla adottare o meno. Ma il Comune non ebbe chiaramente la forza economica per potere togliere la TASI, quindi si rimise alla decisione governativa e all'istituzione della TASI. TASI che, peraltro, come avete visto anche con la Legge di Bilancio al 2019 è stata eliminata dal 2020. Però nel 2015 è stata introdotta. Tutto questo sicuramente ha portato nei cittadini dello sbandamento e molti non hanno pagato. Siccome la scadenza, per evitare la prescrizione, era proprio il 2020, sono partiti questi accertamenti che, ripeto, sarebbero dovuti essere messi negli anni precedenti. Abbiamo anche detto che nei mesi scorsi sono anche le altre le procedure esecutive, che sono state già preparate e predisposte e che potevano anche essere mandate ai contribuenti in questi mesi, ma abbiamo fatto una nota con il Sindaco per iscritto formale, in cui ci siamo assunti la responsabilità di non farle adesso perché è un carico fiscale enorme e che si sarebbe riversato sui cittadini, ma stiamo parlando di cittadini che non avevano potuto pagare e che non hanno pagato ed è una situazione che, ripeto, si trascina da anni e che non è stata riscossa. Prova ne è che in questi anni abbiamo avuto, come ben avete visto al Consiglio Comunale, grossi residui attivi e i residui attivi che hanno superato, come previsto nel primo bilancio, oltre 110 milioni di euro, chiaramente sono dettati soprattutto da accertamenti che proprio non sono stati riscossi. Quindi è tutto un calderone complessivo che poi porta a questa situazione. Per il resto ringrazio anche il Consigliere Firrincieli, perché ha dato tutta una serie di notizie, che ritengo che siano interessanti per quanto riguarda il Recovery Fund, che il Comune sicuramente deve tenere conto e ne deve prendere atto in maniera importante, perché, tra l'altro, riguardano tutta una serie di assi problematici che sono veramente importanti e che vanno dalla questione verde, alla salute e a tutto il resto.

**Presidente Ilardo:** Grazie, Assessore Iacono. Il Sindaco e concludiamo con le comunicazioni, che anche questa volta sono durate più del normale. Prego, signor Sindaco.

**Sindaco Cassì:** Buon pomeriggio, anzi buonasera a tutti gli intervenuti. Io, purtroppo, mi sono perso i primi interventi e mi è dispiaciuto soprattutto quello del Consigliere Anzaldo e anche quello del Consigliere Rivillito. Ho cercato di capire anche dai successivi interventi di che si è trattato, non so, magari poi avrò dei colloqui con loro e potranno dirmi anche personalmente quello che hanno esposto prima in Consiglio Comunale. Allora, vengo subito alle questioni sulle quali sono stato sollecitato. In primo luogo io non credo che... se il Consigliere Chiavola definisci "pannicelli caldi", così letteralmente, le misure che abbiamo adottato noi come Comune, credo che faccia un errore. Un errore perché il Comune di Ragusa sta intervenendo proprio a sostegno delle fasce più deboli con tutti gli strumenti che ha a disposizione e nei limiti delle capacità finanziarie che ha, che sappiamo che non sono illimitate. Non può il Comune non rispettare gli equilibri di bilancio e non è come lo Stato, ho sempre detto, che può adottare delle manovre a debito, come si suol dire. Il Comune non può farlo. Quindi alla fine i conti devono quadrare e noi siamo contenti di far quadrare i conti e sappiamo che non tutti i Comuni ci riescono. Quindi non sono "pannicelli caldi", noi stiamo prevedendo le misure importanti sotto tutti punti di vista, dal punto di vista alimentare ad



integrazione, se ce ne sarà bisogno dei fondi che arrivano dallo Stato. Stiamo immettendo liquidità nel circuito economico della città di Ragusa. Abbiamo stanziato una somma che cercheremo di innalzare fino a 150 mila euro (*audio disturbato*) che potranno essere spesi da chi è in questo momento in situazione di difficoltà e magari potrà avere un piccolo ristoro. Certo, ci rendiamo conto non è risolutivo l'intervento del Comune e non può esserlo, ma è certamente utile e potrà dare una mano.

**Intervento:** Sindaco, mi scusi, ma la sentiamo... Io la sento troppo lontano e anche i colleghi hanno la stessa..

**Sindaco Cassì:** Sì, non lo so...

**Intervento:** Sì, la sentiamo lontano.

**Consigliere Cassì:** Devo gridare. Allora non so, perché purtroppo le attrezzature qui dell'Amministrazione ogni tanto fanno... creano dei problemi. Va bene, io spero che mi sentiate, però continuo. Spero che mi abbiate sentito fino ad ora. Cerco di alzare il tono della voce. Sto gridando in questo momento. Allora, mi dispiace quello che pensa il Consigliere Chiavola, ma me ne farò una ragione, ce ne faremo una ragione. Sull'intervento del Consigliere Firrincieli, che ha dato una lettura alla situazione del Recovery Fund, di quello che sta succedendo in Sicilia. Ha evidenziato, leggendo, quali sono le linee di intervento che sono note, insomma, nulla di nuovo. Mi dispiace che anche lui sia arrivato subito a delle conclusioni così negative con il suo stile sempre un po' sferzante, che ormai conosciamo. Non mi impressiono, va benissimo anche questo, è stimolante quello che dice il Consigliere Firrincieli. Lo ascolto sempre con interesse anche se alle volte, diciamo, un po' sopra le righe, ma va benissimo tutto. Allora, io faccio presente al Consigliere Firrincieli che questo intervento dell'Assessorato Regionale sul Recovery Fund, sui 20 miliardi circa, che è la somma destinata poi alla Regione Siciliana, oltre alle opere mastodontiche, definiamole così, dal Ponte sullo Stretto, c'è un aeroporto hub che dovrebbe sorgere nel messinese, di fronte alle Isole Eolie. C'è un altro porto importante nel marsalese. Però vedo che, comunque, ci sono opere che riguardano un po' tutta la Sicilia e mi riferisco alle opere... alle (vie) infrastrutture, perché poi chiaramente quando si parla di salute, quando si parla delle altre linee, che sono piano solidale, si parla di sviluppo integrato del sistema di istruzione e formazione, il Sistema Sanitario Regionale, il Piano Sicilia Solidale ed altre voci così che chiaramente... Sicilia Energia, sono voci che interesseranno a 360° tutta la Sicilia, io evidenzio che tra le opere pubbliche infrastrutturali, che riguardano il nostro territorio, sono elencate due opere che io dico che speriamo che possano essere veramente realizzate, che sono il collegamento, il tratto finale dell'autostrada da Siracusa a Gela, quindi il tratto che da Modica dovrebbe arrivare a Gela, passando per Ragusa e anche l'altra opera, che è indicata, è il raddoppio della Ragusa Mare. Non mi sembra pochissimo, nel senso che sono progetti esistenti già soprattutto a Siracusa e a Gela, ma non è che... Ci sono collegamenti viari ed infrastrutturali che riguardano un po' tutta la Sicilia e questi riguardano il nostro. Attenzione, sono progetti che possono essere integrati sicuramente. Allora, il Consigliere Firrincieli fa riferimento ad una... lo ripete, ad un fallimento dell'Amministrazione nell'aspetto opere pubbliche, perché cosa ha fatto? Questa Amministrazione porta avanti soltanto progetti vecchi di altre Amministrazioni. Allora, premesso che questa non è una nota di demerito, è chiaro che le Amministrazioni devono mantenere e garantire una continuità amministrativa che è garanzia di successo. Non è vero neanche quello che dice, perché intanto portare avanti i progetti è un lavoro faticoso e difficile, perché

bisogna stare dietro situazioni che cambiano e non è sempre scontato che questo si riesca a farlo, con tempistiche, tra l'altro, molto stringenti. Ma io non mi pare che i 30 milioni o quasi, giù di lì, che la Regione ha messo a disposizione del Comune di Ragusa per opere infrastrutturali, come sulla ferrovia, sulla metropolitana in superficie, che attenzione è interamente finanziata dalla Regione per iniziativa nata dopo l'insediamento di questa Amministrazione. Ricordo che i 18 milioni, originariamente destinati a questo scopo, verranno utilizzati per altre opere pubbliche di collegamento e di connessione tra la rete ferroviaria e il resto della città. Non li sto qui ad elencare, poi magari in occasione del metà mandato, ormai prossima, faremo il punto della situazione e daremo maggiore dettaglio. Non mi pare che i quasi 3 milioni di euro di un progetto, che riguarda un lungomare a Marina di Ragusa, progetto che esisteva da prima del nostro insediamento, da prima dell'insediamento addirittura mi pare della precedente Amministrazione, ma è un progetto che non era finanziato. Adesso si è riusciti a trovare i finanziamenti e non mi pare che sia una cosa di poco conto. Comunque, sono tutte questioni che adesso potete... ne possiamo discutere quanto ne vogliamo, tanto alla fine il risultato di un'Amministrazione si valuterà negli anni, nei decenni e neanche negli anni immediatamente successivi o negli anni in corso. Si valuterà nei decenni. Poi la storia dirà se sono state fatte opere utili per la comunità, se è stato fatto un buon lavoro o se il lavoro è stato carente e deficitario. Adesso l'opinione del Consigliere Firrincieli è certamente importante, ma sinceramente parziale e quindi ritengo che non debba essere presa in grande considerazione. Devo dire che sull'intervento del Consigliere Iurato, che ha stimolato l'Amministrazione a fare il punto della situazione sul Castello di Donnafugata, è un intervento opportuno e mi fa piacere averlo ascoltato. Ovviamente non condivido un po' le conclusioni che mi sembrava che fossero sottese al suo intervento, cioè le conclusioni negative. In realtà si è fatto tanto per il Castello di Donnafugata. Non è sbagliata l'idea, anzi mi sento di poterla accogliere e di invitare, eventualmente, in un prossimo Consiglio Comunale, se il Presidente lo consentirà, anche l'esperto nominato, l'architetto Nuccio Iacono, che potrà dire un po' a che punto siamo. Ma io dico che la progettualità relativa al castello è in via di grande modifiche, è in procinto di subire degli stravolgimenti, a mio giudizio molto positivi, anzi estremamente positivi, a cominciare dalla gestione dei servizi, perché attraverso una misura 7.5 è già quasi pronto il bando che servirà per individuare il soggetto che dovrà occuparsi della gestione di tanti servizi del castello. Quindi esternalizzare i servizi era uno degli obiettivi di questa Amministrazione, ovviamente esternalizzare per migliorare. Ci sono dei progetti, a parte il Mudeco, di recente inaugurazione, che riguardano praticamente tutta la parte ovest del castello, sempre all'interno della misura 7.5. Lavori che inizieranno da qui a brevissimo, proprio di ristrutturazione di parti del castello, la torre che si trova all'ingresso, tutto il vecchio teatro, i lavori sulle vasche e sul parco. I lavori sono stati già consegnati per quello che attiene all'immobile che c'è sul viale di accesso al castello. Un altro lavoro da centinaia di migliaia di euro. Da qui a qualche mese - attenzione, io adesso lo dico perché parlo con documenti ufficiali, con atti, con convenzioni già stipulate, con gare già avviate – il castello potrà subire veramente una rivoluzione in senso positivo. Ovviamente ci sarà qualche disagio per i lavori, ma quando bisogna fare dei lavori è che ci sono sempre disagi, ma si fanno in prospettiva poi di un miglioramento complessivo del sito che, confermo e sottoscrivo, è uno dei luoghi più apprezzati e più importanti del nostro territorio. Abbiamo altri progetti e ne parleremo a tempo debito. Ho sentito anche di altri interventi e sulla situazione sanitaria è intervenuto il dottore Rabito a chiarire la questione. Invece concludo proprio sull'aspetto dell'azione solidale dell'Amministrazione che abbiamo avviato proprio in questi giorni e che comprendono anche, non se n'è parlato finora, di interventi a sostegno delle associazioni che assistono i disabili. Ce ne sono parecchi, come sappiamo, a Ragusa e io vi posso confermare che

ancora una volta, come è successo negli anni precedenti della mia Amministrazione, il fondo di riserva che ho lottato con le unghie per cercare di mantenere intatto fino alla fine dell'anno, sarà utilizzato in gran parte proprio per dare contributi alle associazioni che si occupano dell'assistenza ai disabili, perché è chiaro che se in questo momento c'è una sofferenza generale nella comunità a causa e in conseguenza della pandemia, è chiaro che questa sofferenza si aggrava a maggior ragione quando si tratta di disabili e quando si tratta di assistenza ai disabili. Ho sentito prima, non mi ricordo chi ha detto un'altra cosa molto condivisibile, cioè del prestare anche assistenza alle persone che magari sono a casa, non possono uscire, non hanno possibilità di ricevere aiuti da parenti e da familiari e che, quindi, attraverso la rete dei nostri servizi sociali, vi ricordiamo è una rete che funziona sempre e dà sempre prove di grandissimo valore, attraverso questa rete faremo in modo di dare anche un'assistenza anche psicologica, anche un supporto emotivo a chi ne ha bisogno e a chi fa richiesta. Quindi il Comune di Ragusa, la comunità ragusana, voglio dire, che non è soltanto l'Amministrazione, l'Amministrazione è una parte della comunità ragusana, ancora una volta solidale, ancora una volta si mette in gioco e guardate – e concludo – lo fa anche nel momento in cui, pur in presenza di un allungamento del termine, il pagamento del tributo, decide di pagare il tributo entro la scadenza originaria del 30 novembre. Mi risulta che tanti l'hanno fatto e tanti l'hanno fatto anche dopo avere appreso della posticipazione del termine. Pagare il tributo è un segno di apprezzamento e di appartenenza attiva ad una comunità. È forse uno dei segnali più importanti che la gente, che magari non ha difficoltà in questo momento, perché ricordiamoci che c'è molta gente... è sempre più gente che ha difficoltà economica, ma ce n'è tanta anche che, comunque, continua a vivere con lo stesso tenore di prima, essendo percettore di reddito fisso. Quindi questa gente noi abbiamo invitato a pagare quello che va pagato, proprio per consentire al Comune - in questo ambito e in quest'ottica di comunità - di garantire i servizi essenziali che, credetemi, il Comune di Ragusa non farà mancare mai e ci mancherebbe altro. Grazie a tutti.

**Presidente Ilardo:** Grazie, signor Sindaco. Colleghi, all'inizio della seduta il collega Rivillito era intervenuto sulla questione che praticamente interessava tutto il Consiglio Comunale. Ha fatto una proposta ben precisa e la maggior parte dei colleghi, mi sembra, che abbia aderito. Però nel corso della discussione sicuramente c'è stato qualche fraintendimento. Allora, io chiedo, eventualmente, di far chiarire al collega Rivillito in trenta secondi qual è la posizione, in modo tale che tutti possiamo avere delle idee chiare sulla proposta del collega Rivillito. Prego, collega.

*Entra il Consigliere Vitale alle ore 18,22.*

**Consigliere Rivillito:** Io volevo chiarire perché è passato, al solito, un messaggio dove magari le parole che io ho detto in maniera chiara e diretta, sono state travisate. Ho sentito parlare di demagogia e di populismo. Sono cose che a me non riguardano, non è né nel mio stile di usare la politica per fare questo tipo di cosa. La mia politica è una politica fattiva e basata sui fatti e i fatti me lo dimostrano. Questo chi lo vuole osservare venga ai servizi sociali e venga a verificare di persona. Io avevo lanciato un segnale che poteva essere una cifra simbolica la nostra, cioè nel senso su una situazione già esistente. Infatti ho parlato di integrazione di questa nostra somma a favore di un fondo integrativo a sostegno del fondo governativo. Quindi che cosa significa? Usiamo i fondi del governo e nel momento in cui dovessero esserci delle difficoltà, il Comune sarà presente con la forma che poi l'Amministrazione deciderà. E si parla di fondo integrativo su un piano di intervento che il Sindaco ha predisposto per questo periodo ed è alla luce del sole, non mi sono inventato la cosa, se no io passo per il cretino di turno, dove qualcuno mi viene a dire che io metto a

disposizione il gettone e solo quello? Non è così; cioè noi stiamo parlando di una cifra simbolica la nostra, quella del Consiglio Comunale ed era un invito fatto ai colleghi per supportare un eventuale fondo integrativo, che già è previsto, a sostegno del fondo assegnato dal Governo. Tutto qua. Ma sono cose che io ho detto. Nel momento in cui ho detto queste cose, mi si viene a rispondere dai colleghi e questo me ne dispiace, parlo in generale, non mi va di fare demagogia e populismo. Questa cosa è una cosa che non accetto anche perché non mi sono mai interfacciato con questo tipo di stile. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Rivillito. Abbiamo finito il tempo dedicato alle comunicazioni/domande e possiamo passare all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno, che prevede come primo punto l'approvazione verbali sedute precedenti e relativi al numero 21. del 9.09.2020, del numero 22 del 15.09.2020, del numero 23 del 24.09.2020, del numero 24 del 29.09.2020, del numero 25 del 6.10.2020 e del numero 26 del 12.10.2020. Se non ci sono interventi possiamo mettere in votazione l'approvazione dei verbali. Prego, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Io invito i Consiglieri che sono collegati ad attivare la modalità video. Di attivare tutti la modalità video. Vedo ancora qualche... Il Consigliere Occhipinti, il Consigliere Cilia, che ancora non vedo. La Consiglieria Salamone. Vi invito ad attivare i video cortesemente così vi vedo contemporaneamente. Chiavola assente, D'asta assente, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato assente, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali assente.

**Intervento:** Segretario, Tringali è presente.

**Presidente Ilardo:** Segretario, vedo Tringali in video però non risponde.

**Segretario Generale Riva:** No, io l'ho chiamato, ma non ho ricevuto risposta.

**Presidente Ilardo:** Va bene. Siamo (*audio disturbato*).

**Segretario Generale Riva:** 18 presenti e 18 favorevoli.

**Presidente Ilardo:** Sì, 18 presenti (Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 18 favorevoli, il primo punto all'ordine del giorno è stato approvato. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio al 31/08..."

**Intervento:** Tringali è presente.

**Presidente Ilardo:** Sì, è presente il collega Tringali, però, purtroppo, collega non ha potuto votare al punto precedente perché chiamato forse non ha risposto.

**Segretario Generale Riva:** No, io vi invito ad attivare il video...

**Consigliere Tringali:** Ho risposto "sì" al voto.

**Segretario Generale Riva:** Prego?

**Consigliere Tringali:** Io ho risposto, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Mi perdoni, io non ho sentito, può darsi che sia mancato per me, ma io ho chiamato e non ho sentito.

**Presidente Ilardo:** Siamo già al secondo punto all'ordine del giorno. Relaziona, mi sembra, il Sindaco sui debiti fuori bilancio? Prego, signor Sindaco.

**Consigliere Tringali:** No, no, io ho risposto.

**Presidente Ilardo:** Forse c'è un ritardo di collegamento, collega Tringali. Siamo al secondo punto all'ordine del giorno. La relazione il Sindaco, prego. Signor Sindaco, non la sentiamo.

**Assessore Iacono:** Posso parlare io al limite?

**Presidente Ilardo:** Signor Sindaco, purtroppo non la sentiamo. Riattivi il collegamento e nel frattempo l'Assessore Iacono se vuole relazionare (*audio disturbato*) eventualmente dal punto di vista tecnico. Prego, Assessore Iacono, grazie.

**Assessore Iacono:** Sono debiti fuori bilancio, l'avevamo già preannunciato prima. Tra l'altro in tutta la ricognizione che si è fatta gli unici debiti fuori bilancio, che sono emersi, sono questi qua dell'Avvocatura, ma sono tutte derivanti da procedure esecutive. Sono 61 mila e qualcosa. Sono 67 mila in tutto. 61 mila sono queste procedure esecutive e non sono altro che il contenzioso che è emerso nel corso di questi anni. Infatti, se vedete, c'è l'allegato, ora non ce l'ho davanti, però c'è l'allegato nella delibera stessa con i singoli atti che sono stati derivati da contenzioso con la Commissione Tributaria. Quindi la Commissione Tributaria... In tutte quelle situazioni, che sono elencate nell'allegato stesso, il Comune è stato soccombente. Sono soprattutto cose di materia tributaria. Debiti fuori bilancio e quindi sono atti dovuti e non penso che ci possa nemmeno essere altro da dire se non il fatto che si devono pagare. Siamo debitori di tante persone che sono state riconosciute da organismi, come la Commissione Tributaria, avente ragione nel contenzioso e quindi si devono pagare. Non penso che ci sia molto da aggiungere.

**Presidente Ilardo:** Grazie, Assessore Iacono. Il dottore Lumiera vuole intervenire, vuole aggiungere qualcosa su questo? Non la sentiamo.

**Dott. Lumiera:** Grazie, Presidente. Sì, mi scuso, avevo disattivato il microfono. Signor Presidente, signori Consiglieri, Sindaco e Assessori, solo per dare qualche piccola informazione tecnica. Si tratta, intanto, di debiti al 31 agosto 2020, perché come ci eravamo ripromessi sono debiti che vengono riconosciuti con la tempistica tri e quadrimestrale e questo è importante. Poi l'Assessore ha già chiarito nettamente che si tratta di debiti quasi tutti per sentenza, ma anche quei 5.800 euro, che leggete, sostanzialmente come debiti lettera E), quindi come acquisizione di beni e servizi, in realtà sono dei risarcimenti danni, esattamente tre, un attimo che ce li ho anche davanti e li posso elencare, che potete quindi apprezzare leggendo l'allegata relazione. Confermo, sono tre debiti derivanti da piccoli risarcimenti di danni di circa 1.500 e 1.700 euro ciascuno. Per cui si sommano alle sentenze pari a circa (52) mila euro, per un totale complessivo, di 67 mila euro. 62 più 5, quindi 67 mila euro. Il resto l'ha già detto l'Assessore e giustamente si tratta di atti dovuti e quindi chiediamo che il Consiglio Comunale si possa pronunciare per il riconoscimento dando atto che le somme sono regolarmente impegnate e poi immediatamente dopo l'approvazione, se sarà (fatto l'atto) anche con l'immediata esecutività, saranno fatte dichiarazioni (*audio disturbato*) per pagare

regolarmente e soddisfare nei termini chi ha diritto a questo risarcimento, a questi pagamenti. Mi fermerei qui, signor Presidente. Sono a disposizione per le domande.

**Presidente Ilardo:** Grazie, dottore.

**Sindaco Cassì:** Voglio fare una prova microfono. Mi sentite? Presidente, mi sente?

**Presidente Ilardo:** Sì, la sentiamo benissimo, signor Sindaco.

**Sindaco Cassì:** Ho cambiato computer.

**Presidente Ilardo:** Vuole integrare dopo...

**Sindaco Cassì:** No, no, va bene così, ho sentito già l'Assessore Iacono e il Vice Segretario e va benissimo.

**Presidente Ilardo:** Va bene.

**Assessore Iacono:** Possiamo aggiungere solo che sono somme che non incidono nel bilancio, nel senso che vengono presi dal fondo rischi, che è previsto proprio per queste cose. Quindi diciamo che non incidono più di tanto. È importante anche questo.

**Presidente Ilardo:** Grazie per gli interventi. Possiamo mettere in votazione se non ci sono... C'è la collega Salamone che vuole intervenire, prego.

**Consigliere Salamone:** Sì, grazie, Presidente. Io chiaramente favorevolmente a questo atto perché è un atto dovuto e sono tutte sentenze esecutive. Sto intervenendo solo per segnalare una piccola deficienza che però si ripete nel tempo, gli atti non sono sempre completi quelli che arrivano e vengono allegati alle convocazioni. Nella fattispecie mi riferisco al fatto che l'allegato A)... è riportato solo una pagina. Stamattina o forse ieri, non mi ricordo quando c'è stata la Commissione, questa cosa è stata già sottolineata anche dal Presidente del Collegio dei Revisori e però non è arrivato. Analoga cosa è la relazione alla proposta dei debiti fuori bilancio, non è per intero il documento, mancano delle pagine. Siccome non è la prima volta, chiedo che si faccia... che gli uffici facciano una maggiore attenzione a quando vengono allegati gli atti. Chiaramente è stato abbondantemente spiegato e dettagliato nel corso anche della Commissione, però sarebbe opportuno che gli atti fossero completi. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega.

**Consigliere Occhipinti:** Scusi, Presidente. No, volevo dire che poi la Segretaria ha provveduto a rimandare il tutto Raimonda. Ha rimandato una e-mail con le pagine che mancavano. È stata una svista.

**Presidente Ilardo:** Va bene, è stata una svista e noi sollecitiamo l'ufficio...

**Consigliere Salamone:** (*Audio disturbato*) era solo per sottolineare che non è la prima volta, sono tanti gli atti nei quali, così per una svista manca qualche pagina.

**Presidente Ilardo:** Sollecitiamo che per la prossima volta non accada più e dunque staremo più attenti e staranno più attenti per evitare questi inconvenienti.

**Consigliere Firrincieli:** Presidente, posso?

**Presidente Ilardo:** Sì, prego, collega Firrincieli.

**Consigliere Firrincieli:** Grazie. Solamente li abbiamo sentiti naturalmente in Commissione i Revisori dei Conti e penso che se ci vogliono dare un parere sarà solamente ribadire il parere che hanno dato in Commissione perché tante volte vengono fuori... poi lei lo sa come è nostra abitudine, ci asteniamo in Commissione per poi riferire al gruppo e quindi poi votare sempre in maniera convinta qualunque sia poi la modalità che decideremo di applicare al voto. Volevo che i Revisori dei Conti si esprimessero, nonostante il loro parere naturalmente è positivo. Io volevo rivolgere, proprio perché, per dare chiarimenti al gruppo, mi sono confrontato poi dopo la Commissione e anche in privato, per maggiori chiarimenti, con l'avvocato Boncoraglio, il legale, insomma dell'Ente. Lo volevo ringraziare perché è stato chiaro ed esaustivo nei chiarimenti che mi ha fornito e che ho potuto riferire al mio gruppo, perché sa tante volte ci sono dei passaggi che rimangono così in aria, si può dire, perché giustamente non essendo noi tutti dei legali, ci mancano dei passaggi e quindi l'avvocato Boncoraglio lo volevo ringraziare pubblicamente per il chiarimento che mi ha fornito. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie. Il dottore Cicerone se si può collegare.

**Rev. dei Conti dott. Cicerone:** Confermiamo il parere e quanto abbiamo detto in Commissione, cioè non c'è nulla da aggiungere. È un riconoscimento di debiti fuori bilancio che rientrano nel Comune andare delle cose. Sono 26 debiti fuori bilancio che rientrano nella lettera A) e uno nel riconoscimento della lettera E). Sono tutti tra di loro collegati, di cui quelli della lettera A) sono 18 e per quanto riguarda liquidazioni di sentenze da parte della Commissione Tributaria e Provinciale di Ragusa. 7 sono liquidazioni varie per danni e risarcimenti vari e 1 riguarda una liquidazione di una sentenza del Tribunale di Ragusa. Non c'è nulla da aggiungere. Avevo sottolineato in Commissione quel documento che era in parte scannerizzato in una pagina sola, ma poi, diciamo, non devo aggiungere nient'altro a quello che è stato detto e quindi il parere necessariamente era favorevole e rimane favorevole.

**Presidente Ilardo:** Grazie, dottore Cicerone. Adesso, se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione il secondo punto all'ordine del giorno. Prego, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Invito sempre tutti i Consiglieri a collegarsi in video perché adesso procederò all'appello. Chiavola, D'asta assente, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato assente, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali. 18 presenti (Federico, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali) e 18 favorevoli.

**Presidente Ilardo:** Benissimo. Con 18 voti favorevoli l'atto è stato approvato. Non so se ci vuole l'immediata esecutività nei debiti fuori bilancio.

**Segretario Generale Riva:** Per la delibera non è previsto, però...

**Presidente Ilardo:** Possiamo chiedere...

**Dott. Lumiera:** Sarebbe opportuno, signor Segretario, se è possibile, perché velocizziamo pagamenti.

**Presidente Ilardo:** Sì, infatti. Va bene. Possiamo mettere in votazione l'immediata esecutività.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà assente, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali.

**Intervento:** C'era il collega Schininà sicuramente collegato, almeno così...

**Consigliere Chiavola:** Ma non solo Schininà, c'era anche Chiavola che è astenuto, però niente, non sentite.

**Presidente Ilardo:** Colleghi, siamo in votazione. Finiamo... Quelli che non hanno votato... Segretario...

**Consigliere Chiavola:** A Schininà non gliel'avete consentito, a Chiavola neanche... Astenuto aveva detto.

**Presidente Ilardo:** I collega Chiavola e Schininà sono in attesa di votare. Prego.

**Consigliere Schininà:** Sì, Schininà ha detto sì.

**Presidente Ilardo:** Sì, ma Schininà (*audio disturbato*) non si è sentito.

**Segretario Generale Riva:** No, perdonatemi perché mi rendo conto che la modalità è un poco fastidiosa, però io per chiarezza se all'appello io non vi vedo e non vi sento o vi vedo soltanto ma non vi rispondete, vi considero non votanti, assenti, perché ho bisogno...

**Consigliere Chiavola:** Solo che noi sentivamo e lei non ci sentiva. Ha capito? Almeno a me (*audio disturbato*).

**Presidente Ilardo:** Ha una linea disturbata, collega Chiavola.

**Consigliere Chiavola:** Adesso spero che mi senta.

**Segretario Generale Riva:** Adesso sì, ma prima io ho chiamato ma non vedevo... vedevo le immagini fisse e non l'audio. Magari voi vedevate me, ma è necessario che il vostro voto sia espresso (*audio disturbato*) al collegamento audio e video.

**Consigliere Chiavola:** Avevo votato astenuto (*audio disturbato*).

**Segretario Generale Riva:** Quindi 18 favorevoli e 18...

**Presidente Ilardo:** 18 presenti (Federico, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono e Tringali) e 18 favorevoli, l'atto (*audio disturbato*) esecutività. Vi prego, colleghi, di spegnere i microfoni. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. È l'approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati. Su questo volevo



informare il Consiglio Comunale, su questo punto, che c'è un emendamento presentato dalla collega Salamone e io chiedo agli uffici se hanno preso visione dell'emendamento affinché, appunto, possano mettere i pareri su questo emendamento. Poi mi sembra che dovrebbe relazionare su questo l'Assessore Arezzo in prima battuta.

**Vice Sindaco Licitra:** Aspetta, Fabrizio, intanto stiamo protocollando gli emendamenti in questo momento. Ci siamo dati un turno e pensavo di intervenire prima io, però non ci sono problemi.

**Presidente Ilardo:** No, non so, come l'Amministrazione si vuole organizzare in questo. Può intervenire lei, Vice Sindaco, o può intervenire l'Assessore Arezzo. Per me è indifferente. Il tempo di presentare gli emendamenti e protocollarli, avendo i pareri entrano nella discussione dei primi interventi. Perciò abbiamo tutto il tempo per protocollare ed eventualmente dare parere agli emendamenti. Detto questo, il Vice Sindaco vuole intervenire, prego.

**Vice Sindaco Licitra:** Grazie, Presidente. Buonasera Consiglieri, buonasera Sindaco e colleghi Assessori. Intanto, Presidente, in questo momento mi informano che gli emendamenti sono già protocollati. Noi, seppure a distanza, siamo riuniti qua allo sviluppo economico con l'Assessore Arezzo, l'Assessore Spata, il dirigente Di Stefano e la funzionaria Faustina. Quindi, insomma, ci daremo, eventualmente, il turno, fermo restando che poi restiamo a disposizione per gli interventi del caso. Io a questo proposito, intanto, proprio in premessa volevo intanto ringraziare al buon lavoro svolto dai funzionari e in particolare dal dirigente Di Stefano che, peraltro, probabilmente interverrà poi dopo sicuramente per una esplicazione complessiva del nuovo Regolamento. Quindi mi sento di rivolgergli un ringraziamento particolare perché è stato un funzionario di questo settore quando era tutto insieme turismo, sport, spettacolo, cultura e sviluppo economico. Quindi chi meglio di lui ha potuto affrontare le modifiche legislative che si imponevano ormai e in questo senso la proposta della modifica al Regolamento viene proprio essenzialmente ed in primo luogo dalla necessità di sostituire il Regolamento, il precedente Regolamento che risale al 2013, proprio per modificarlo, per adeguarlo alle modifiche legislative, che sono intervenute e comunque che sono finalizzate principalmente ad una riduzione del numero di atti giuntale in materia di ausili pecuniari pubblici. In sintesi questo Regolamento vuole rendere la materia, che stiamo trattando, trasparente, eliminare qualunque discrezionalità dalla parte... della parte gestionale e nel contempo uniformare la fattispecie, il principio cardine poi degli enti locali che noi rappresentiamo, nel caso specifico il Comune di Ragusa, alla necessaria programmazione, con una linea chiara di demarcazione tra le competenze del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e dei dirigenti. Quindi una modifica che si imponeva assolutamente intanto da un punto di vista legislativo e dal punto di vista della trasparenza, alla quale questa Amministrazione si ispira da quando si è insediata. Fatta questa premessa, diciamo che attraverso lo strumento regolamentare vengono disciplinate tutte le misure di intervento, come diceva lei, Presidente, e in particolare in favore dell'associazionismo locale, nonché di tutte le tipologie, i criteri, le modalità e i contenuti dei provvedimenti di sostegno alle persone fisiche e giuridiche dei diversi ambiti previsti dal Regolamento. Da un punto di vista procedurale adesso è evidente che il Consiglio Comunale è per il tramite del DUP e del bilancio di previsione che detta gli indirizzi all'Amministrazione Comunale e questi indirizzi poi vengono tradotti dalla Giunta Municipale nel PEG e segnatamente poi nella delibera con la quale vengono individuati gli ambiti di intervento e gli importi da destinare. Successivamente poi le regole impongono, ovviamente, la pubblicazione di avvisi di bandi e per i contributi sia ordinari che straordinari. Scaduto il termine viene poi effettuata un'istruttoria. Sono

state introdotte le Commissioni. Ad ogni istanza viene attribuito un punteggio ben previsto nel Regolamento per ciascuno degli ambiti, precisando poi che nello stesso sono indicate anche le spese ammissibili ed è ammessa, per tutte le ipotesi di contributo, anche un anticipo del 50%, che anche questo è un fattore, una novità importante per quando si erogano contributi. Resta fermo, ovviamente, l'obbligo della rendicontazione e poi il Regolamento alla fine ha una parte che è destinata proprio al patrocinio. Ovviamente era questo un intervento di carattere generale. È chiaro poi che per la parte del Regolamento che riguarda lo sviluppo economico, quindi il settore agricolo e sviluppo economico sono ovviamente a disposizione per qualunque chiarimento. Ne approfitto prima di chiudere di rivolgere un ringraziamento anche alla Presidente della Commissione Sviluppo Economico, Cettina Raniolo e ai componenti tutti della Commissione, perché è stato un Regolamento più volte rivisitato. Abbiamo fatto il sacrificio di fare anche più Commissioni, ma proprio con l'intento di condividere punto per punto i contenuti di questo Regolamento, che oggi viene portato al Consiglio con l'auspicio a questo punto che il Regolamento possa essere votato all'unanimità dei presenti. Tra gli emendamenti, che lei ha citato, Presidente, io ne ho anche uno. Non so se devo comunicarlo adesso oppure poi dopo. Però, se vuole, lo dico...

**Presidente Ilardo:** Dopo, cioè nel senso che prima della fine della discussione generale si devono presentare alla Segreteria Generale ovviamente con tutti i pareri.

**Vice Sindaco Licitra:** Va bene. Mi dicono che sono già stati presentati alla Segreteria Generale, che mi pare che il Segretario stia confermando. E se ci sono i pareri io, intanto, lo anticipo, perché, tra l'altro, è semplice, non è...

**Presidente Ilardo:** Va bene, lo può anticipare, prego.

**Vice Sindaco Licitra:** Tra l'altro è un emendamento che presento in accoglimento di quanto espresso dal Consigliere Chiavola del gruppo consiliare del Partito Democratico nella seduta della Commissione, della 6<sup>a</sup> Commissione che abbiamo fatto il 12 novembre. E sostanzialmente all'articolo 11, al punto A) del primo comma, dopo l'espressione: "Iniziative di promozione", proseguirebbe: "E pubblicizzazione", abbiamo inserito: "Anche di promozione e sostegno" perché rende il punto ancora più pregnante rispetto a quanto contenuto nello stesso. Quindi io vi chiedo di approvare poi anche questo emendamento. Grazie, Presidente.

**Presidente Ilardo:** Grazie. Allora, io chiedo agli uffici, magari tramite e-mail, di mandare gli emendamenti ai Consiglieri in modo tale che ne hanno contezza. Detto questo, l'Assessore Arezzo voleva intervenire? Non la vedo io in questo momento.

**Assessore Arezzo:** Mi vedete?

**Presidente Ilardo:** Sì, prego, prego.

**Assessore Arezzo:** Buonasera a tutti. Questo Regolamento è stato frutto di un lungo e travagliato lavoro e anche un po' di analisi approfondita. In particolare il settore culturale è stato quello più credo colpito da modifica, nel senso che abbiamo introdotto una nuova griglia molto dettagliata e molto analitica, che cerca di aumentare proprio questa non discrezionalità nel giudizio delle singole manifestazioni e proposte culturali che vengono avanzate dall'Amministrazione. In questo caso sarà gestita con una certa chiarezza sia da parte dei contributi ordinari e quindi una volta l'anno, così com'era già precedentemente, potranno essere presentate queste proposte, che saranno vagliate in

base ai punteggi che sono presentati nella griglia, ma anche i contributi straordinari, che invece due volte all'anno potranno essere presentati, vagliati ed essere effettivamente posizionati in una graduatoria e quindi finanziati. Se andate a vedere la griglia, ci sono diversi criteri che cercano di valutare qualsiasi tipo di elemento utile ad una valutazione della proposta. Anche la completezza stessa della proposta andrà ad incidere e colgo l'occasione anch'io, così come ha fatto precedentemente il Vice Sindaco, per presentare due emendamenti, che sono già stati protocollati, in modo che poi si valutino anche questi. Il primo riguarda proprio la griglia di cui stavo parlando pocanzi. Diciamo che nella risistemazione generale della griglia, abbiamo eliminato, per sbaglio, per svista, la prima voce, che ritrovate esattamente identica nel settore sportivo e ricreativo, corrispondente alla lettera A) cioè il grado di corrispondenza dei progetti e iniziative proposte con le linee programmatiche dell'Ente. Questo criterio è stato effettivamente dimenticato e vorremmo reinserirlo. In questo caso vorremmo reinserirlo alla lettera B) con la conseguente rinumerazione, praticamente, delle lettere, che non arriverebbero quindi alla N, ma alla O. Non alla P, ma alla Q, scusate. Chiaramente ci sarebbe una conseguente rimodulazione dei punteggi che troverete nell'emendamento nel dettaglio, quindi facendo il confronto con la griglia è abbastanza semplice, è più complicato da spiegare. Ma comunque il punto che adesso è B) e che diventerebbe C), da 0 a 5 cambierebbe in 0 a 4 e i seguenti punti: C), D) ed E), che diventerebbe D), E) ed F, da 0 a 8 cambierebbero a 0 a 5. È molto complessa, ma in fondo è una variazione abbastanza semplice. Il secondo emendamento, invece, che si propone, è relativo all'articolo 13. È semplicemente una variazione della nomenclatura della rubrica. In questo caso si chiama articolo 13: "Entità dei benefici economici". In realtà si vorrebbe inserire: "Entità dei benefici economici e linee programmatiche". E anche nel testo, ad un certo punto al quarto rigo del comma 2, verrebbe inserito: "In conformità con linee programmatiche dell'Ente". Questo per rimarcare e legare un concetto che già è ampiamente espresso nei preamboli, ma per rimarcare che tutte le proposte avanzate, devono naturalmente essere in linea con la programmazione generale dell'Ente e dell'Amministrazione. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, Assessore Arezzo. Possiamo aprire la discussione. Io penso che sia utile sentire il Presidente della Commissione, che ha attenzionato questo Regolamento, che è la collega Raniolo e poi magari intervengono gli altri che sono iscritti a parlare, la collega Salamone, la collega Iacono, eccetera. Prego, collega Raniolo.

**Consigliere Raniolo:** Grazie, Presidente. Buon pomeriggio al Presidente, al Sindaco, agli Assessori e a tutti i Consiglieri. L'Assessore Licitra e l'Assessore Arezzo hanno ampiamente sviluppato il lavoro che è stato fatto dalla Commissione. A me semplicemente a questo punto corre l'obbligo di informarvi sull'iter che questa Commissione Sviluppo Economico ha fatto sul regolamento dei contributi. In effetti sono state indette tre riunioni di Commissione, la prima è stata una riunione esplorativa, in quanto gli Assessori sia Spata, che Arezzo, che Licitra hanno risposto a tutte le domande dei Consiglieri, sviluppando nella loro intezza i vari ambiti dei settori su cui si doveva intervenire. Il nostro secondo incontro ha visto la grande disponibilità sia degli Assessori, che del dirigente Di Stefano, che della dottoressa Morgante per quanto riguarda alcuni punti importantissimi, che i Consiglieri di opposizione e in special modo il Consigliere Gurrieri, Iurato, Mirabella e Firrincieli, che devo dire che con la loro competenza e disponibilità hanno studiato bene gli atti e hanno proposto delle... hanno dato dei suggerimenti che sono stati ben accolti dall'Amministrazione. In particolare voglio ricordare l'articolo 14, che riguarda la Commissione

Valutatrice, che anziché... che viene riportata all'interno dell'Ente dal dirigente e dai due dipendenti responsabili ed esperti di ogni settore e dell'articolo 15, appunto, che riguarda l'introduzione dell'anticipo del 50% dei contributi che vengono dati alle associazioni che, chiedono, appunto, il sostegno del Comune, mentre prima questo non era contemplato. Quindi questi sono due atti veramente importanti, che discussi ampiamente in seno alla Commissione e quindi ringraziando i Consiglieri che hanno veramente contribuito a sviluppare un nuovo, efficace e trasparente Regolamento, è stato possibile realizzarlo. Il nostro terzo incontro ed ultimo, praticamente, è stata la convalida che tutti i suggerimenti e le proposte fatte sono state accolte dall'Amministrazione e riportate tutte nel Regolamento che adesso è sottoposto all'attenzione del Consiglio per la votazione. Semplicemente volevo un po' raccontare, se così si può dire, l'iter delle tre riunioni di Commissione, che sono state veramente condivise in un'atmosfera di grande collaborazione e nell'interesse, assolutamente, di produrre uno strumento importante ed utile per la nostra Amministrazione. Vi ringrazio.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Raniolo. C'è iscritta a parlare la collega Salamone. Prego.

**Consigliere Salamone:** Grazie, Presidente. Io, per la verità, non mi ero iscritta a parlare, volevo esporre il mio emendamento. Però non lo so se è il momento, altrimenti...

**Presidente Ilardo:** Se vuole fare un intervento di carattere generale lo può fare, se no per l'emendamento magari quando lo affrontiamo in magari particolare visto...

**Consigliere Salamone:** Sì, infatti (*audio disturbato*) dopo.

**Presidente Ilardo:** Sì, okay.

**Consigliere Salamone:** Di carattere generale non posso fare altro che esprimere anch'io il mio apprezzamento riguardo questo atto. Delle tre riunioni della Commissione, io ho partecipato a due, nonostante io non facessi parte della Commissione 6<sup>a</sup> e quindi anche io ho condiviso alcune delle variazioni che sono già state elaborate dagli uffici e fanno parte integrante della versione definitiva. I miei emendamenti sono due piccole cose che sono sfuggite, ma avrò modo di dettagliarli nel successivo intervento. Per il momento va bene così.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Salamone. La collega Iacono, prego.

**Consigliere Iacono:** Grazie, Presidente. Vorrei anch'io rivolgere un plauso al Presidente della Commissione, il Consigliere Raniolo Cettina. Mi sono trovata nelle ultime due Commissioni a sostituire la collega Malfa e vorrei dire proprio questo, che è stata veramente un'apertura, un'apertura a tutti. Un condividere tutte le problematiche e tutte le variazioni che i vari Consiglieri volevano apportare a questo Regolamento. Vorrei ringraziare tutti quanti. Vorrei ringraziare pure gli Assessori e in particolar modo l'Assessore Santi, il dirigente Santi Di Stefano e l'Assessore Spata per avere contribuito tantissimo all'espletamento di questo Regolamento e al raggiungere l'obiettivo che si era prefissati. Grazie a tutti e grazie a tutta la Commissione.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Iacono. Il collega Chiavola.

**Consigliere Chiavola:** Grazie, Presidente. Io ho seguito i lavori, pur non essendo titolare, della Commissione e ho seguito i lavori della stesura di questo Regolamento e infatti mi sono

interfacciato con l'Assessore su qualche problematica che poteva essere utile attenzionare. L'Assessore poco fa, l'Assessore Licitra intendo, chiaramente ha illustrato l'emendamento dell'Amministrazione volto a puntualizzare il discorso di come può essere attuato il beneficio in merito alle categorie. Il riferimento - e l'Assessore si ricorda bene - era chiaro a categorie di allevatori, che in passato avevano avuto un aiuto in merito a crisi legate al settore zootecnico, oppure legate al settore che riguarda la penuria idrica negli allevamenti. Fenomeni che si manifestano nei territori in cui non ci sono parecchi pozzi artesiani e dove il rifornimento idrico degli allevatori è affidato ai cosiddetti consorzi di bonifica. Uno di questi territori sono le contrade adiacenti, nei dintorni di San Giacomo, ma sappiamo benissimo che i consorzi di bonifica aiutano anche la cosiddetta fascia trasformata, la fascia costiera trasformata, che investe parecchio territorio del Comune di Ragusa. Ovviamente là c'è una problematica legata all'acqua per il fatto che nelle condutture l'acqua è potabilizzata. Per cui gli allevamenti danno ai loro animali un'acqua perfettamente potabile. Ma è giusto che sia così, per carità. Per cui con dei costi che sono risultati più volte eccessivi e taluni di loro hanno avuto problemi per il pagamento dei canoni idrici e in passato intervenne l'Amministrazione. In vista di questa misura, l'emendamento, a meno che non ci siamo capiti male, la dottoressa Licitra, Vice Sindaco, lo inseriva come migliorativo di questo Regolamento. Un complimento per come sono andati i lavori in Commissione volevo farlo alla Presidente Raniolo, che ha convocato tutte le volte che sono state necessarie la Commissione, consentendo di entrare nel dettaglio e di favorire lo studio della tematica. Lo studio della problematica, affinché arrivasse la problematica in Consiglio con un giusto e chiaro discernimento. Io invito anche gli altri Presidenti di Commissione, qualora non fossero a questo livello, di adeguarsi e di fare in modo che tutte le problematiche e tutti gli argomenti che discutiamo in Commissione, possano essere abbondantemente sviscerati, perché le Commissioni sono anche luogo per fare una iniziale schermatura, una iniziale sintesi dell'argomento che poi deve venire dibattuto in Consiglio. Per cui ben venga l'emendamento dell'Amministrazione in tal senso. Siccome mi ha citato poco fa la Vice Sindaco, immagino che si riferisse sicuramente a quella situazione che abbiamo discusso in Commissione. Grazie, Presidente.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Chiavola. Il collega Gurrieri è iscritto a parlare.

**Consigliere Gurrieri:** Buonasera, Presidente. Colleghi, buonasera a tutti. Assessori e Sindaco, buonasera. Un Regolamento frutto di tanto lavoro, come accennato dai precedenti interventi, di tre Commissioni. Ci siamo congedati dall'ultima Commissione con i colleghi complimentandoci tra di noi, perché, comunque, è opportuno che, anche se spesso la politica assume dei connotati e dei modi diversi da quelli che dovremmo assumere ed invece ci siamo congedati con un sostegno reciproco di complimenti per i lavori svolti. Sebbene inizialmente la Commissione si era aperta con un po' di perplessità sui lavori, forse perché non siamo abituati a lavorare in Commissione e per questo più volte ho difeso l'importanza delle Commissioni, perché non si è abituati a lavorare in gruppo, perché non si è abituati a prendere carta e penna e ad analizzare punto dopo punto, comma dopo comma le varie proposte. Invece in una Commissione, che io in primis proposi al Presidente Raniolo di gestire con molta più prudenza, perché, colleghi, ricordiamoci che questo è un Regolamento molto importante, perché sono ben sei settori, dalla cultura, allo sport e al settore sociale, all'ambiente e allo sviluppo economico e all'agricoltura; cioè parliamo di un Regolamento che va a fornire le linee guida per l'utilizzo di importanti risorse. Quindi che, tra l'altro, poi vedremo prossimamente nell'approvazione del bilancio. Quindi inizialmente il dirigente appena

insediato, il dirigente Puglisi aveva iniziato ad esporre il Regolamento. Diciamo che la Commissione aveva preso una linea non delle migliori. Però l'abbiamo messo sulla giusta direzione e sul volere di tutti e ci siamo riusciti. Ci sono delle importanti modifiche. C'erano delle cose che erano state trascurate. Adesso le stiamo a continuando a sistemare. Pensavo che avessimo chiuso tutto nell'ultima Commissione, però i ritocchi dell'ultimo momento. C'è un'importante... è molto importante credo anche per l'esperienza che ognuno di noi ha compiuto nel proprio percorso sia sociale che professionale. In primis e anche in sinergia con gli altri Consiglieri, ha proposto di concedere il contributo del 50% alle organizzazioni e quindi che poi siano di carattere culturali, sportivo e quant'altro, perché conosco quanto sia importante lo sforzo economico e i sacrifici che le realtà sociali e culturali svolgono. Quindi dare la possibilità oggi di avere un'anticipazione del 50%, sempre dietro ad un'apposita fideiussione, è un importante segnale anche di volere incentivare e volere portare gli investimenti, perché si tratta di tali investimenti. Ricordiamo che ogni euro investito in cultura, ne genera almeno il triplo. Quindi si tratta di questo. Si tratta di investimenti perché questi, se bene gestiti e ben indirizzati anche nel carattere di indiscrezionalità che avrà questo strumento, proprio come diceva il Vice Sindaco, andranno poi ad alimentare altre casse. Ricordiamoci che alcune di queste voci saranno poi propedeutiche alla crescita del capitolo e alla tassa di soggiorno, ad esempio, che possa riguardare lo sport, la cultura e gli altri avvenimenti. Quindi è un importante passo. Poi tanti vari altri aggiustamenti che sono stati proposti. Io chiedo, Presidente, così come ho scritto in chat, di prendere visione di tutti gli emendamenti proposti, perché ho preso qualche appunto, ma non ho capito quanti emendamenti in realtà ci sono. Per cui se riusciamo ad averli, perché ancora non sono arrivati. Li volete magari mandare nel...

**Presidente Ilardo:** Stanno provvedendo gli uffici a mandarli tramite e-mail. Aspettavano forse qualche altro parere, però sono in dirittura di arrivo. Comunque possiamo continuare la discussione generale, poi magari alla fine della discussione generale, se non ci dovessero essere gli emendamenti, diamo un po' di tempo agli uffici.

**Consigliere Gurrieri:** Okay, allora, completo il mio intervento e vado verso le conclusioni. Vedo che il Sindaco si è ricollegato, non so se forse si era scollegato, comunque la vedo nuovamente in video, signor Sindaco. Adesso, così come ho detto anche in Commissione, spero che la 6<sup>a</sup> Commissione possa partorire ulteriori Regolamenti. Adesso anche quelli importanti, così abbiamo anticipato anche all'Assessore Licitra, che siano legati ai dehors in visione della prossima primavera, che è importante analizzare e rivedere. Era una Commissione che abbiamo fatto anche in occasione dell'incontro con alcune associazioni di categoria. Quindi il ruolo delle Commissioni per l'attività di un Comune come il nostro è veramente fondamentale. Così come fatto anche dagli Assessori, da parte mia ringrazio e voglio ringraziare la Presidente Raniolo per aver dato la possibilità a noi opposizioni di dare il nostro contributo nel riconoscimento, ripeto, perché anche il lavoro delle opposizioni può portare - ed è stato riconosciuto - a qualcosa di utile per tutti. Quindi se ogni tanto ci spogliamo dal ruolo di oppositore o propositore, oppure di minoranza e di opposizione, questi possono essere i risultati. Io penso che su questa strada dovremmo andare ad esaminare ulteriormente altri atti. Sono due anni e mezzo ancora davanti, signor Sindaco. Per cui ci sono tante cose, anche proposte dalle opposizioni, che possono diventare poi i Regolamenti. Mi auguro che questo possa essere un primo atto. Un primo atto che è nato un po' nella confusione, che però si è messo sulla strada giusta. Grazie a tutti.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Gurrieri. Abbiamo finito con il giro dei primi interventi. Voleva intervenire il Sindaco a chiusura del giro dei primi interventi e poi magari gli Assessori se vogliono dire qualcosa. Mi aveva chiesto di parlare il Sindaco. Prego, signor Sindaco. Non la vedo più. Va beh, il Sindaco in questo momento forse ha problemi di connessione. Gli Assessori volevano intervenire a conclusione del primo intervento, qualora ci fossero... Ah, ecco, rivedo collegato il Sindaco. Prego, signor Sindaco, mi aveva chiesto di intervenire? No. Va beh, ci sono problemi di connessione. Sì.

**Sindaco Cassì:** Scusate, mi sono disconnesso. Non so se mi sentite. Presidente?

**Presidente Ilardo:** Ora la sento. La sentiamo. Mi aveva chiesto di intervenire.

**Sindaco Cassì:** Molto brevemente. È stato detto tanto su questo su questo Regolamento e ovviamente c'è da esprimere soddisfazione per il fatto che si è arrivati ad una condivisione su un testo e su una materia così importante. Quindi io mi sento solo di ringraziare il Presidente della Commissione, che è riuscita, evidentemente, ad ottenere l'attenzione e il consenso di tutti, anche con sensibilità e con apertura verso le richieste che provenivano da tutte le parti. Semplicemente evidenzio che è un Regolamento di grande importanza e io credo che rappresenti proprio un momento di discontinuità. Un momento di discontinuità forte verso un'abitudine che si è radicata un po' in questo Comune in passato e non so cosa succede negli altri Comuni, però di riuscire ad avere dei criteri quanto più oggettivi possibili in modo da ridurre al minimo l'azione discrezionale che, comunque, sarà inevitabile, nell'individuazione dei progetti culturali, sportivi, di sviluppo economico in tutti i settori che saranno toccati. Riuscire ad avere questa imparzialità e questa riduzione del livello di discrezionalità penso che sia qualcosa di estremamente importante per un'Amministrazione Pubblica. Un segnale di svolta, secondo me. Quindi mi sentivo semplicemente di fare questo breve intervento per evidenziare come quando arrivano soluzioni così importanti e addirittura con questa condivisione, c'è solo da manifestare apprezzamento e possiamo oggi dire che si tratta di una pagina importante di questa Amministrazione nel suo complesso. Solo questo. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, signor Sindaco. Non ci sono altri interventi. Chiedo all'ufficio se per quanto riguarda gli emendamenti siamo pronti per condividerli tutti insieme?

**Segretario Generale Riva:** Presidente, mi stava comunicando in questo momento l'ufficio che stanno provvedendo ad inviare i testi degli emendamenti, compresi dei pareri.

**Presidente Ilardo:** Benissimo.

**Segretario Generale Riva:** Quindi dovrebbe arrivare a tutti.

**Presidente Ilardo:** Nel frattempo se c'è qualcuno che vuole fare il secondo intervento, se no sospendiamo. Se nessuno vuole fare il secondo intervento, possiamo sospendere cinque minuti, rimanendo in linea, ovviamente, staccando...

**Intervento:** Fabrizio, sono arrivati via e-mail gli emendamenti.

**Presidente Ilardo:** Via e-mail gli emendamenti.

**Intervento:** Sono già arrivati.

**Presidente Ilardo:** Sono arrivati gli emendamenti e li possiamo vedere tutti insieme. Sono tre emendamenti. Anzi, no, quattro emendamenti. Hanno tutti il parere. Benissimo, cominciare la discussione sugli emendamenti. Mi sembra che c'è l'emendamento numero 1 presentato dall'Assessore Arezzo. Se lo vuole relazionare, Assessore?

**Assessore Arezzo:** Come più o meno ho accennato già prima, sono emendamenti di poco conto. Il primo riguarda l'articolo 13 in cui alla rubrica è scritto: "Entità dei economici". Si propone di aggiungere: "E linee programmatiche". E rimarcare la cosa aggiungendo nel testo al quarto riga del comma 2, aggiungendo: "In conformità con le linee programmatiche dell'Ente". Si vuole semplicemente sottolineare il fatto che tutto quello che si va a proporre, deve trovare un'aderenza a quella che è la programmazione dell'Amministrazione. Tutto qui.

**Presidente Ilardo:** Ha parere favorevole da parte dell'ufficio e il parere tecnico da parte del ragioniere capo. Se qualcuno vuole intervenire su questo emendamento, se no lo mettiamo in votazione. Non ci sono interventi. Prego, Segretario, possiamo mettere in votazione il primo emendamento.

**Segretario Generale Riva:** Prego sempre i Consiglieri di collegarsi in modalità audio e video. Video e naturalmente audio al momento della chiamata dell'appello. Gli scrutatori, Presidente, sono Raniolo, Iacono e Tumino.

**Consigliere Chiavola:** Segretario, purtroppo, non riesco ad aprire gli emendamenti. Per cui al momento non posso votare se almeno non leggo. Questo ce lo dovete consentire, no?

**Presidente Ilardo:** È ovvio, collega, però gli emendamenti sono stati mandati contemporaneamente a tutti i Consiglieri.

**Consigliere Chiavola:** Pochi secondi fa.

**Presidente Ilardo:** Certo, collega.

**Consigliere Chiavola:** Un minuto fa, trenta secondi fa.

**Presidente Ilardo:** Collega, nei tempi giusti, perché gli emendamenti si possono presentare fino alla fine della discussione generale. Abbiamo finito la discussione e sono stati presentati gli emendamenti con i relativi pareri. Per ciò nulla di nuovo.

**Consigliere Chiavola:** Ma il primo emendamento qual è? Quello che ha illustrato la dottoressa Licitra, per intenderci?

**Presidente Ilardo:** No, quello che ha illustrato l'Assessore Arezzo cinque secondi fa. È un emendamento, tra virgolette, tecnico, né più e né meno. Nemmeno di un emendamento tecnico. Detto questo possiamo alla votazione del primo emendamento. Prego, Segretario. Gli scrutatori già li avevamo scelti. Possiamo andare avanti. Prego.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta assente, Federico assente, Mirabella assente, Firrincieli assente, Antoci assente, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 16 presenti (Chiavola, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno,



Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), 15 favorevoli (Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 1 astenuto (Chiavola).

**Presidente Ilardo:** L'emendamento numero 1 è stato approvato. Passiamo all'emendamento numero 2, presentato sempre dall'Amministrazione Comunale a firma dell'Assessore Arezzo, avente i pareri favorevoli da parte del dirigente e il parere contabile favorevole. Prego, Assessore Arezzo, ce lo vuole illustrare?

**Assessore Arezzo:** Come avevo sempre precedentemente e brevemente detto, adesso vi verrà più semplice seguire con l'emendamento davanti. Nella griglia di valutazione delle proposte del (*audio disturbato*) è stato accidentalmente cancellato un campo, che poi ritrovate esattamente identico nel settore sportivo alla lettera A), che è quello corrispondente alla voce: "Grado di corrispondenza delle iniziative e progetti proposti con le linee programmatiche dell'Ente". Si propone di posizionarlo subito sotto il punto A), quindi con la lettera B) e di conseguenza tutti i punti sottostanti avrebbero una nuova numerazione di lettere. Di conseguenza, però, dovremmo, per non variare il punteggio finale, variare leggermente i punteggi e quindi si propone di variare... di mettere in questo punto che si aggiunge il punteggio da 0 a 10 e invece i punti successivi, cioè quelli che adesso sono B), C), D) ed E), che diventerebbero, quindi, C), D), E), ed F), di cambiare i punteggi, così come è scritto nell'emendamento. Il punto B), che diventerebbe C) da 0 a 5 diventerebbe 04 e tutti gli altri tre da 0 a 8 cambierebbero a 0 a 5. Questo è quanto.

**Presidente Ilardo:** Grazie, Assessore Arezzo. Se non ci sono interventi, lo possiamo metter in votazione. Prego, collega.

**Consigliere Gurrieri:** (*Audio disturbato*). Ma le voci, cioè le descrizioni (*audio disturbato*) però rimangono invariati?

**Assessore Arezzo:** Sì, sì, non cambia nulla; cioè abbiamo semplicemente inserito questo punto, che avevamo dimenticato, anche se nel preambolo è citato, ma ci sembrava il caso che corrispondesse ad una voce con valutazione e punteggio. Quindi tutto il resto rimane invariato. Semplicemente vengono variati i punti singoli delle voci conseguenti per (*audio disturbato*) il totale.

**Consigliere Gurrieri:** Okay, grazie.

**Consigliere Mirabella:** Presidente, per chiarezza, è un errore... cioè è un emendamento per un errore? Perché non l'ho capito, Assessore. Se lo può ripetere, per favore. Cioè c'è un errore di trascrizione, mi scusi?

**Assessore Arezzo:** Allora, nella revisione finale ultima, prima della presentazione in Consiglio, ci siamo resi conto che avevamo eliminato questa cella e quindi la vogliamo reinserire perché per noi è importante avere un'aderenza alle linee programmatiche dell'Ente e che sia valutabile.

**Presidente Ilardo:** Benissimo.

**Consigliere Mirabella:** Quindi non è un errore di trascrizione, è una valutazione fatta dall'Amministrazione, perché avevo capito che lei parlasse di un errore di trascrizione.

**Assessore Arezzo:** Nelle prime proposte questo campo esisteva, poi quando ci siamo messi a variare, come sa bene, perché faceva parte delle Commissioni ed altro, questa voce è stata eliminata per sbaglio, perché chiaramente nessuno vorrebbe eliminare questa voce. Tant'è che negli altri settori permane e anche nel preambolo permane. Quindi la vogliamo reinserire.

**Presidente Ilardo:** Bene. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione il secondo emendamento. Prego, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta assente, Federico, Mirabella, Firrincieli assente, Antoci assente, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 17 presenti (Chiavola, Mirabella, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), 16 favorevoli (Chiavola, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 1 astenuto (Mirabella).

**Presidente Ilardo:** Benissimo. Allora il secondo emendamento è stato approvato. Possiamo passare al terzo emendamento, sempre presentato dall'Amministrazione a firma, mi sembra, dell'Assessore Licitra, con parere...

**Vice Sindaco Licitra:** Sì, Presidente, l'avevo già accennato, ma lo ripeto volentieri. È un emendamento che ho presentato accogliendo la proposta del Consigliere Chiavola del gruppo consiliare del Partito Democratico che ha sollevato durante una delle Commissioni che sono svolte per questo Regolamento e che è abbastanza semplice, però può essere anche determinante per alcune attività di intervento per il settore agricolo. Infatti la modifica riguarda la lettera A) dell'articolo 11, che è proprio quello riferito agli interventi contributivi per il settore agricolo, laddove nel prevedere iniziative di promozione e di pubblicizzazione delle attività agricole, di colture specializzate e pregiate, di allevamenti di elevata genealogia, non abbiamo inserito, ed è giusto che ci sia, il termine "sostegno", perché anche il sostegno può essere... al di là poi delle applicazioni pratiche che andremo a vedere una per una è, comunque, un elemento importante... Un'attività importante che può fare un Ente locale. Quindi io propongo che venga accolto questo emendamento.

**Presidente Ilardo:** Diceva che c'è il parere regolarità tecnica dell'ufficio e il parere di regolarità tecnico contabile. Perciò, se non ci sono interventi, lo possiamo mettere in votazione.

**Consigliere Chiavola:** C'era un attimo il mio...

**Presidente Ilardo:** Prego, voleva intervenire, collega Chiavola?

**Consigliere Chiavola:** Sì, grazie, Presidente, l'avevo scritto nella chat, però forse comprendo che non sempre si legge subito. L'avevo scritto nella chat. Volevo ringraziare l'Assessore Licitra, che è stata chiarissima, così come allora in Commissione aveva illustrato, aggiungere la parola "sostegno" in questo caso all'articolo 11 riferendosi al settore agricolo, "iniziativa di promozione e sostegno". Giustamente serve di fatto a chiarire il modo esatto come si può intervenire in casi in cui malauguratamente dovessero sorgere problematiche per le aziende agricole, come quelle che abbiamo visto in passato. Voteremo favorevolmente anche questo emendamento. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Chiavola. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione. Prego, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta assente, Federico assente, Mirabella, Firrincieli assente, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 17 presenti (Chiavola, Mirabella, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 17 favorevoli.

**Presidente Ilardo:** Benissimo. L'emendamento numero 4 è stato approvato.

**Segretario Generale Riva:** No, il 3.

**Presidente Ilardo:** Il numero 3. Mi scusi. L'emendamento numero 4, invece, è stato presentato dalla collega Salamone. La collega Salamone vuole intervenire? Sì.

**Consigliere Salamone:** Grazie, Presidente. L'emendamento che ho presentato modifica due articoli, anche se è in un solo emendamento. In particolare all'articolo 14 ho voluto rimarcare il ruolo della Commissione Valutatrice, che dovrà valutare le congruità della spesa e quindi è un concetto che è un po' ripreso in più parti del Regolamento e qua ho voluto rimarcare questa circostanza con l'inserimento di questo (comma) testualmente: "Ai fini della valutazione della congruità della (*audio distorto*) la Commissione Valutatrice potrà acquisire preventivi di iniziative similari o richiedere al proponente eventuale documentazione, dalla quale si evinca la ragionevolezza del costo. Esempio a titolo esemplificativo determine di (*audio disturbi*) pubblici di pari dimensioni". Questo è il primo articolo che propongo di modificare. Il secondo articolo che propongo di modificare, invece è l'articolo 16, comma 3 e questo è più squisitamente tecnico, perché propongo di cassare le (*audio disturbato*) fiscali e scontrini. Stiamo parlando di documentazione di spesa che deve essere presentata alla rendicontazione e per un motivo proprio... Mi immagino che questa sia stata una svista degli uffici perché risulta impossibile verificare l'inerenza della spesa in uno scontrino fiscale, prima di tutto per la mancanza dell'intestatario e quindi non si può attribuire al soggetto proponente e poi nella maggior parte dei casi anche per mancanza di una specifica descrizione. Ritengo che non possa essere considerato giustificativo di spesa e che si può portare a rendicontazione. Grazie.

**Presidente Ilardo:** Mi pare che si è prenotato il collega Chiavola. Prego, collega Chiavola, può parlare.

**Consigliere Chiavola:** Ho seguito anche la nascita di questo emendamento della collega Salamone in Commissione, dove la stessa più volte è intervenuta chiedendo chiarimenti e sviscerando bene l'atto e da lì ha preparato questo emendamento che va in una direzione specifica, un'attenzione sulla materia degli scontrini fiscali e scontrini. Sono i dettagli legati al fatto che le competenze sicuramente non si possono nascondere. Ecco che ritengo che questo emendamento della collega vada assolutamente considerato ed approvato positivamente perché è sicuramente assolutamente migliorativo dell'atto.

**Presidente Ilardo:** Grazie, collega Chiavola. Ci sono altri interventi su questo? Non ci sono altri interventi. Lo possiamo mettere in votazione. Prego, Segretario.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta assente, Federico assente, Mirabella, Firrincieli assente, Antoci, Gurrieri, Iurato assente, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo assente, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali. 16 presenti (Chiavola, Mirabella, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono), 5 astenuti (Gurrieri, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 11 favorevoli (Chiavola, Mirabella, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti e Vitale).

**Presidente Ilardo:** L'emendamento è stato approvato. Benissimo, colleghi, possiamo passare, se non ci sono interventi, alla votazione dell'intero atto così come emendato. Lo possiamo mettere in votazione.

**Segretario Generale Riva:** Chiavola, D'asta, Federico, Mirabella assente, Firrincieli...

**Consigliere Chiavola:** Dichiarazione di voto.

**Presidente Ilardo:** Siamo già in votazione, collega Chiavola.

**Segretario Generale Riva:** Antoci assente, Gurrieri, Iurato...

**Consigliere Chiavola:** Avevo chiesto la dichiarazione di voto, ma fa lo stesso, pazienza.

**Presidente Ilardo:** Collega, stiamo in votazione.

**Consigliere Chiavola:** Sì, Presidente, però la parola "dichiarazione di voto" io l'ho detta a voce alta. L'ho detta a voce alta e lei ha fatto finta di non sentirla, ma che ci posso fare? Io la linea ce l'ho.

**Presidente Ilardo:** Scusi, Segretario.

**Consigliere Chiavola:** Pazienza, se le fa comodo così, pazienza. Pazienza. Se le fa comodo così, pazienza. Se fa comodo così a lei, pazienza.

**Presidente Ilardo:** Scusi, collega, ma perché deve insinuare cose che non sono vere. Il Segretario l'ha chiamato per votare e lei non ha neanche risposto. A metà della votazione...

**Consigliere Chiavola:** Perfetto, lei ha detto: "Ci sono..." Io con il microfono aperto ho detto: "Dichiarazione di voto" e lei neanche mi ha risposto. Che ci posso fare, Presidente?

*(Sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Chiavola:** Non me la vuole fare fare? Pazienza.

**Presidente Ilardo:** Segretario, Segretario...

*(Sovrapposizione di voci).*

**Consigliere Chiavola:** Va bene, se non me la vuole fare fare, pazienza.

**Presidente Ilardo:** Segretario, vuole dire al collega Chiavola che noi già avevamo ampiamente cominciato la votazione e lui alla fine ha detto: "Dichiarazione di voto"?

**Consigliere Chiavola:** Non è vero, prima della votazione io le ho chiesto la dichiarazione di voto e lei non mi ha risposto. Pazienza, Presidente, ne prendiamo atto. Ce ne faremo una ragione, come dice (*audio distorto*).

**Presidente Ilardo:** Segretario...

**Consigliere Chiavola:** Ce ne facciamo una ragione.

**Segretario Generale Riva:** Posso continuare?

**Presidente Ilardo:** Certo, certo.

**Segretario Generale Riva:** Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono assente, Tringali assente. 14 presenti (Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma e Anzaldo) e 14 favorevoli.

**Presidente Ilardo:** Allora, l'atto è stato approvato così come emendato. Colleghi, non essendoci all'ordine del giorno, chiudiamo il Consiglio odierno augurando a tutti voi una buona serata.

**Fine Consiglio ore 20:26.**